

AMSTERDAM

Informazioni sulla produzione

Da 20th Century Studios, New Regency e dall'acclamato filmmaker David O. Russell arriva *Amsterdam*, un'epica storia che attraversa le epoche e un thriller comico sull'amore, la realtà e le ragioni per vivere, ambientato sullo sfondo di una meravigliosa storia vera mai raccontata, che segue tre grandi amici e tutte le persone che incontrano nel corso della loro avventura. Una storia affascinante e riccamente intricata che fonde magistralmente fatti storici e finzione per creare un'esperienza cinematografica estremamente attuale, il film è interpretato da Christian Bale, Margot Robbie, John David Washington, Alessandro Nivola, Andrea Riseborough, Anya Taylor-Joy, Chris Rock, Matthias Schoenaerts, Michael Shannon, Mike Myers, Taylor Swift, Timothy Olyphant, Zoe Saldaña, Rami Malek e Robert De Niro.

Scritto e diretto dal cinque volte candidato all'Oscar® David O. Russell (*American Hustle - L'apparenza inganna*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*, *The Fighter*), *Amsterdam* è prodotto dal candidato a due Oscar Arnon Milchan (*Revenant - Redivivo*, *L.A. Confidential*), Matthew Budman, p.g.a. (*American Hustle - L'apparenza inganna*), il premio Oscar® Anthony Katagas (*12 anni schiavo*), David O. Russell, p.g.a., e Christian Bale, mentre Yariv Milchan (*The Northman*), il candidato all'Academy Award® Michael Schaefer (*Sopravvissuto - The Martian*), Sam Hanson (*The Lighthouse*), il vincitore del GRAMMY Award® Drake (*Euphoria*) e Adel "Future" Nur (*Euphoria*) sono i produttori esecutivi.

LA STORIA

Due uomini, il dottor Burt Berendsen (Christian Bale) e l'avvocato Harold Woodman, Esq. (John David Washington) lavorano nei loro studi nei quartieri alti di New York, in un periodo incantevole e senza tempo in cui sembra che stia per accadere qualcosa d'importante (nel 1933). Anche loro ne hanno passate tante, e hanno cicatrici che lo dimostrano, oltre al loro spirito alla "possiamo gestire qualsiasi situazione" che li rende gli aiutanti perfetti per chiunque si trovi nei guai, specialmente coloro che sono a corto di fortuna o denaro.

Questi due outsiders, Burt Berendsen e Harold Woodman, sono migliori amici che si sostengono a vicenda in qualsiasi situazione, il tipo di amici che tutti vorremmo avere. L'ufficio di Burt è un luogo divertente e ricco di vita, gestito da una grandiosa squadra di buffi personaggi, come Shirley (Bonnie Hellman) e Morty (Max Perlich), e pieno di altri reduci di guerra come lui. È qui che Burt arriva

addirittura a inventare medicinali che non esisteranno per altri ottant'anni, e forse anche di più, di cui tutti hanno bisogno soltanto per arrivare a fine giornata. Canta canzoni e fa tutto il necessario per aiutare coloro che si presentano di fronte a lui. Riceve un messaggio da Harold, in cui il suo amico gli chiede di raggiungerlo a un certo indirizzo: senza esitazione, l'entusiastico dr. Berendsen si mette in marcia con la sua borsa da medico fatta su misura, pronto a fare qualsiasi cosa di cui Harold abbia bisogno.

Si presenta in un luogo raffinato e facoltoso ed è felice di vedere il suo vecchio amico Harold, che ha un aspetto elegante e impeccabile, con il suo caratteristico gilet arancione e un completo scuro. Harold dice a Burt di averlo chiamato per eseguire una procedura. Ha bisogno che Burt lo aiuti con una procedura medica, anche se Harold sa che non è la sua preferita. Burt chiede: "Di che si tratta? Qual è la situazione? Qual è la procedura? Dimmelo e basta". Harold sta cercando di arrivarci per gradi, ma poi nota un bellissimo mazzo di rose gialle tra le mani di Burt e scopre che il suo amico deve andare a cena fuori con la moglie da cui si è separato, Beatrice (Andrea Riseborough). Il suo amico Harold sta cercando di aiutare Burt a salvare o superare questo matrimonio e ritrovare l'amore. In quel momento, arriva la bellissima Elizabeth Meekins (Taylor Swift). "Lei chi è?", chiede Burt, che ancora non sa quale sia la procedura medica che deve eseguire. "Lei è Liz Meekins, Burt". "Oh, santo cielo. Per caso è parente di...?" - "Sì", ribatte lei, interrompendolo, "È mio padre". Infatti, il grande Bill Meekins (Ed Begley, Jr.) era il generale grazie al quale Harold e Burt si conobbero in circostanze molto insolite, di cui verremo a sapere successivamente. Bill Meekins era un brav'uomo e loro sono pronti ad aiutare sua figlia in qualsiasi modo. Burt dà per scontato che il generale sia malato. Lei è dubbiosa e non crede che lui eseguirà la procedura, inoltre appare piuttosto nervosa. "Non lo farà", dice lei ad Harold. Harold risponde: "No, lo farà". Burt dice: "Sì, andiamo da tuo padre. Che è successo, si è preso un virus? So che è appena stato in Europa per affari". Infatti, da quando è tornato alla vita da civile, Bill Meekins gestisce il mercato obbligazionario.

Burt è particolarmente entusiasta d'incontrare Bill Meekins soprattutto perché avrà l'onore di tenere un discorso all'annuale gala dei veterani di tutti i reggimenti di New York, che hanno resistito e prosperato dopo la grande guerra che avrebbe dovuto porre fine a tutte le guerre – una storia che Harold e Burt condividono. I due incontrano Bill Meekins, ma non nel modo in cui Burt avrebbe voluto: l'uomo giace senza vita in una bara trasportata da un'impresaria delle pompe funebri che si sta soffiando il naso a causa delle allergie stagionali, cosa di cui si lamenta. Nel frattempo, Burt sta cercando di superare lo shock derivato dall'aver appena visto Bill Meekins morto stecchito in una vecchia cassa di legno senza coperchio. Milton (Chris Rock), il fidato socio di Harold Woodman allo studio legale, si presenta di fronte a loro e afferma: "Non so cosa pensiate di fare, ma questo è un guaio che va ben oltre quello che potremmo mai fare". "Liz Meekins ha chiesto un'autopsia". È convinta che suo padre sia morto in circostanze misteriose e si è rivolta a questi estranei perché nessun membro della sua ricca famiglia o della sua facoltosa cerchia sociale vuole indagare sul decesso, a parte lei. Burt esita a eseguire l'autopsia, ma Harold insiste: "Bill Meekins è la ragione per cui ci siamo incontrati e siamo diventati amici. Dobbiamo farlo".

E i due partono per una nuova avventura, forse la più grande che abbiano mai affrontato insieme, piena di svolte inaspettate che si susseguono una dopo l'altra. Quella notte, per strada, si troveranno di fronte a un'altra sorpresa: Burt si ferma a riflettere, chiedendosi: "Che razza d'inferno è questo?". Visto il guaio in cui si trovano, la domanda sorge spontanea. "Non arrivi qui se non è tutto iniziato molto tempo fa", e così veniamo catapultati in un film dentro il film, che ci racconta non soltanto il modo in cui Burt e Harold si sono conosciuti, ma anche il loro incontro con la formidabile Valerie Voze (Margot Robbie), e il momento più felice della loro vita, quando si trovavano liberi ad Amsterdam dopo la guerra.

L'indomita e misteriosa Valerie Voze è il terzo membro del loro triumvirato, tre amici che hanno giurato di proteggersi a vicenda per sempre. Assistiamo al tempo che hanno trascorso insieme, alla nascita del loro legame e al modo in cui Valerie trasformava frammenti di metallo insanguinati in bellissime opere d'arte, ma poi torniamo nel presente: Burt e Harold stanno per ritrovare Valerie e per scoprire più di quanto non abbiano mai saputo su di lei. Insieme, incontrano un mondo dopo l'altro, tra cui le spie internazionali e bird watcher Paul Canterbury (Mike Myers) e Henry Norcross (Michael Shannon), e il generale più grande e rispettato nella storia degli Stati Uniti, Gilbert Dillenbeck (Robert De Niro), il quale vuole far luce sulla stessa cospirazione segreta che i nostri eroi, Burt, Valerie e Harold, dovranno risolvere per salvarsi la vita.

Lealtà, amicizia, amore e "seguire il dio sbagliato fino a casa" in una qualsiasi di queste aree oltre che nell'arena di un'intera nazione. Trovare delle ragioni di vita, come quelle che i nostri protagonisti avevano trovato nel periodo in cui si trovavano tutti insieme ad Amsterdam, e tenersele strette a dispetto della crudeltà del mondo: questi sono i temi attorno a cui ruota la storia. Gli attori, un cast corale i cui membri non vedevano l'ora di lavorare insieme, cantano, ballano, attraversano il mondo del crimine e si imbattono in eventi storici inaspettati, scioccanti e sconosciuti nel corso di quest'epica storia.

LE ORIGINI DEL PROGETTO

Amsterdam è una storia personale per il filmmaker David O. Russell. "L'amicizia e l'amore sono le fondamenta di questo film", afferma Russell, "e per me, la cosa più importante è l'amicizia tra questi personaggi. L'amicizia tra Harold Woodman e Burt Berendsen è particolarmente importante: hanno fatto un patto e giurato di proteggersi a vicenda e non lasciarsi morire, che poi viene esteso anche a Valerie Voze. Questo patto è il pilastro della storia. È bello avere amici come questi, che hanno visto il meglio di te e possono aiutarti a ricordarlo, a tornare a dare il meglio di te stesso".

Il processo di sviluppo di *Amsterdam* ha avuto inizio cinque anni fa con Christian Bale in un ristorante del Westside. In passato, Russell aveva lavorato con Bale in *American Hustle - L'apparenza inganna* e *The Fighter* (grazie a quest'ultimo, l'attore ha vinto un Oscar® come miglior attore non protagonista). "Parlavamo di questo progetto da anni e aveva lentamente iniziato a evolversi", afferma Russell.

Bale afferma: “Solitamente la produzione di un film procede a una velocità folle, ed è spesso una necessità per via dei finanziatori o della data in cui lo studio vorrebbe far uscire il film, ma questa volta non c’erano limiti di alcun tipo. Potevamo semplicemente sederci ed esaminare centinaia d’idee diverse. Lui mi dava dei libri da leggere, io trovavo delle idee e gli portavo delle citazioni. Quindi c’erano tutti questi personaggi che andavano e venivano, e varie persone che incontravamo e a cui ci ispiravamo”.

“Abbiamo scritto molte versioni diverse della sceneggiatura nel corso di quattro anni”, aggiunge Russell. “Avevamo a disposizione molti materiali interessanti. Il film è basato su una storia scioccante e affascinante, ma volevamo che ci fosse una grande amicizia al centro della storia, il tipo di amicizia che le persone amano trovare nella loro vita e che noi amiamo vedere al cinema. Semplicemente degli amici che si prendono cura l’uno dell’altro in qualsiasi situazione: questo principio avrebbe dovuto rappresentare le fondamenta della loro amicizia. Volevamo inoltre che ognuno di questi personaggi avesse un passato molto specifico alle spalle: in questo modo, sarebbero state persone molto specifiche che fino a quel punto della storia avevano vissuto delle vite molto specifiche. Questi sono personaggi che sanno vivere e sanno amare la vita a dispetto dei loro problemi. Per me, è questo che li rende degli eroi”.

“Harold, Valerie e Burt si trovano a vicenda e danno vita a questa bellissima amicizia”, spiega Margot Robbie. “Ho sempre pensato che i nostri amici siano come dei familiari che ci scegliamo, e la loro amicizia è proprio così”.

Bale prosegue: “David ha inserito questi personaggi fittizi all’interno di eventi realmente accaduti nella storia americana: la storia parla di questi amici che, durante la guerra, fanno un patto e giurano di proteggersi a vicenda, a tutti i costi. L’umorismo deriva dalle persone reali che incontrano e dalle situazioni reali in cui si ritrovano nel corso del film”.

“Christian è magico e pieno di dedizione”, Russell afferma. “Questo film non sarebbe esistito senza la nostra collaborazione. Era sempre con me mentre scrivevo la sceneggiatura e leggeva ogni stesura”.

Il regista ha avuto molte conversazioni anche con gli altri membri del cast, tra cui Margot Robbie e Robert De Niro. Ha avuto numerosi incontri con gli attori, parlando dei loro personaggi e cercando di comunicare l’atmosfera che intendeva creare per la storia. La loro collaborazione è proseguita persino in sala di montaggio. “David è incredibilmente generoso”, afferma Bale. “È un vero collaboratore e mi ha permesso di entrare in sala di montaggio, anche se questo film è completamente suo. Mi ha permesso di avere un accesso senza precedenti al processo di montaggio, e nella mia carriera questo non era mai capitato. È stato incredibilmente soddisfacente vederlo concepire questo progetto e costruire gradualmente questa storia, utilizzando i miei suggerimenti e i miei contributi sul personaggio di Burt e sulla sua personalità”.

“David vuole che i suoi attori scavino approfonditamente nella storia e nei personaggi, ed è raro che un regista ti coinvolga così tanto fin dall’inizio”, afferma Robbie. “Non mi era mai capitato che un regista mi chiedesse di collaborare così tanto con lui già durante le prime fasi della realizzazione, quindi è stato un processo molto interessante”.

“Christian era con noi per la maggior parte del processo di montaggio, sia come produttore sia come collaboratore. Ma in realtà è stato coinvolto in questo film fin dall’inizio, anni fa”, afferma Russell. “Un film viene realizzato diverse volte: durante la scrittura, durante le riprese, durante la post-produzione. Il suo apporto è stato fondamentale per noi. E anche Margot è stata molto generosa e ci ha dedicato tanto tempo, anche se stava girando un altro film in quel periodo. È una persona molto brillante ed è stata di grande aiuto. Oltre a Christian, probabilmente l’altro attore che ha trascorso più tempo con noi in sala di montaggio è stato Rami Malek, il quale ci ha dato tanti suggerimenti davvero speciali. Ho davvero amato questa collaborazione”.

UN CAST BRILLANTE

Il vincitore dell’Academy Award® Christian Bale (*The Fighter, Il cavaliere oscuro*) interpreta Burt Berendsen. È sposato con Beatrice Vandenhoevel (Andrea Riseborough), proveniente da una ricca famiglia dell’alta società che incoraggia Burt ad arruolarsi. Essendo per metà ebrei e per metà cattolici, sono convinti che, diventando un eroe di guerra, potrebbe adattarsi meglio a Park Avenue, oltre che nello studio medico di famiglia. Burt e sua moglie hanno un rapporto disfunzionale: vivono in abitazioni separate e vogliono cose diverse dalla vita.

“Burt è un personaggio generoso, intelligente e di sani principi”, afferma lo sceneggiatore/regista David O. Russell. “È un outsider di ceto inferiore. È un ragazzino nato in una famiglia della classe operaia a nord dello stato di New York, che avrebbe dovuto ottenere una borsa di studio ma invece ha trovato una moglie: per questo, la famiglia di lei non lo sopporta. Quindi si imparenta con questa ricca famiglia di Park Avenue, anche se non potrebbe essere più distante da quel mondo sofisticato. La famiglia di sua moglie non lo accetta, e per questo lui è molto combattuto. Dal punto di vista emotivo si tratta di una situazione complicata: Burt è molto devoto a lei e non è ancora in grado di lasciarla, ma lei non riesce a scegliere tra la sua famiglia e suo marito”.

Bale aggiunge: “Burt è un dottore che è rimasto ferito e traumatizzato dopo la guerra. Il suo cuore batte sempre all’impazzata, sembra sempre nervoso e ingoia continuamente pillole diverse per alleviare tutti i dolori che ha. Sta cercando di controllare il suo dolore, ma al tempo stesso deve evitare di prendere troppe medicine o altrimenti rischia di svenire nel bel mezzo della giornata. È una persona che ha affrontato l’inferno, ma rimane ottimista. Affronta tutte queste situazioni folli e difficili restando spiritoso, allegro e ottimista. È sempre molto aperto nei confronti della vita e rifiuta di permettere alle esperienze che ha vissuto di renderlo insensibile. È un vero combattente e cerca di

non essere dominato dalla sua rabbia, dalle sue emozioni negative. È una persona di grande ispirazione ed è stato molto divertente interpretarlo”.

“Burt ha un gran cuore ed è una persona grandiosa che cerca di aiutare tutti, anche se a volte crolla”, afferma Russell. “È piuttosto malconco ma non si lamenta. Non si piange mai addosso. Si rialza sempre ed è pronto ad abbracciare le sfide quotidiane. È un ottimista per scelta e trovo che questo modo di vivere sia di grande ispirazione. È una scelta: il tuo atteggiamento è una scelta. Questo è il tipo di persone che mi piace frequentare”.

Burt è un difensore dei veterani, dato che anche lui lo è. Molti veterani prestarono servizio militare ma “furono trattati in modo orribile quando tornarono. È una cosa che mi fa scoppiare in lacrime”, afferma Russell, “ma trovo la loro resilienza davvero toccante”.

“Questi reduci di guerra che tornavano a casa erano considerati dei codardi o dei piantagrane”, afferma Bale. “Era una vera follia, perché molti di loro avevano delle ferite terribili ma erano ancora vivi e dovevano fare i conti anche con questo. Alcuni avevano il volto quasi completamente sfigurato o degli arti mancanti, ma non esisteva alcun sistema che si prendesse cura di loro”.

Durante le riprese, l'attore è scomparso nel suo personaggio, come aveva già fatto in passato interpretando ruoli come Dick Cheney in *Vice - L'uomo nell'ombra* o Trevor Reznick ne *L'uomo senza sonno*. Secondo la sua co-star Zoe Saldaña, la trasformazione affrontata da Bale in *Amsterdam* è stata straordinaria. “Non incontri mai il vero Christian sul set”, afferma. “Era la seconda volta che lavoravo con lui ed è stata un'esperienza meravigliosa, ma non mi sembra ancora di conoscerlo davvero. Conosco i personaggi che interpreta e questo è davvero stimolante ed entusiasmante, ma devi tenergli testa, altrimenti rischi di non sentirti alla sua altezza: si arrende ciecamente e completamente alla storia per il bene del suo personaggio”.

Bale afferma: “Burt è entrato a far parte di me. Quando ti prepari così a lungo per un ruolo, il personaggio ti entra nelle ossa. Ed è stata un'esperienza estremamente soddisfacente, meglio di tutte quelle che ho vissuto in passato e probabilmente anche di tutte quelle che vivrò in futuro, dato che non capita spesso di avere tutto questo tempo a disposizione per preparare un personaggio. Ho avuto tantissimo tempo per prepararlo e per abituarci al suo modo di fare, quindi è diventato praticamente istintivo: non mi accorgevo nemmeno di farlo. Quando siamo giunti alla fine delle riprese, e mi sono reso conto che non avrei più dovuto parlare come lui, ho capito che avrei sentito la sua mancanza. Mi sembrava di perdere un caro amico, perché era da tantissimo tempo che stavamo lavorando insieme”.

“Christian riesce a creare personaggi estremamente specifici e il risultato finale è magico: ogni volta, interpreta un ruolo che non lo abbiamo mai visto interpretare prima”, afferma Russell.

John David Washington (*Tenet, Malcolm & Marie*) è Harold Woodman, un avvocato rimasto ferito durante la guerra. Una volta tornato a New York, utilizza la sua esperienza legale per aiutare coloro che non possono difendersi da soli. “Burt tende a essere un po’ più emotivo e vulnerabile, ma Harold è come una roccia”, afferma Russell. “Harold è una persona molto stabile, ma è anche pieno di sentimenti nel volto e nel cuore. È sempre molto presente e ha uno sguardo consapevole. Anche lui ne ha passate tante e ci racconterà le sue esperienze nel terzo atto. Infatti, nemmeno Burt è a conoscenza di tutte le esperienze che Harold ha affrontato. Harold trova la compagna perfetta in Valerie, che prende un terribile frammento di proiettile estratto dal corpo dell’uomo e lo trasforma in qualcosa di bello che le persone possono vedere e toccare. Riesce letteralmente a trasformare una tragedia in qualcosa di bello, tramutandola in una memoria che non dimentica il dolore ma onora anche la bellezza di coloro che lo hanno sopportato e vogliono continuare a vivere: è un concetto estremamente contemporaneo”.

Quando è stato scelto per interpretare il ruolo, Washington ha subito iniziato a svolgere delle ricerche, dato che non conosceva così bene il periodo della Prima guerra mondiale. “Ho iniziato a riflettere su cosa potesse significare essere un afroamericano a quell’epoca”, afferma Washington. “Ero più informato sulla Seconda guerra mondiale che sulla Prima, quindi ero davvero entusiasta di indagare su cosa significasse essere un veterano di guerra e, aldilà della questione razziale, su cosa significasse essere un americano che combatteva per il suo paese nel 1918. Volevo anche scoprire in che modo il resto del mondo vedesse gli americani e quale fosse il nostro rapporto con il mondo a quell’epoca”.

Harold incontra Burt perché i due sono arruolati nello stesso battaglione in Francia. “Il loro rapporto è stato forgiato nel caos della guerra ed è per questo che sono così uniti”, spiega Bale. “Burt e Harold si prendevano cura l’uno dell’altro, e poi vengono curati da quest’infermiera che spunta fuori dal nulla ed estrae letteralmente dei frammenti di metallo dai loro corpi per trasformarli in opere d’arte. E poi questi tre personaggi fanno un patto e si divertono tantissimo ad Amsterdam, ma poi, per varie ragioni, Burt deve tornare negli Stati Uniti e tutto si sgretola”.

La due volte candidata all’Oscar® Margot Robbie (*Tonya, Bombshell - La voce dello scandalo*) interpreta Valerie Voze, l’artista ed ereditiera che fa amicizia con Burt e Harold in un ospedale belga. È una sostenitrice del valore dell’arte, dell’amore e della bellezza, nonché una persona straordinaria che cambia le vite di Burt e Harold e li porta ad Amsterdam. Nelle parole di Burt Berendsen, è “brillante, ma fuori di testa”.

“Un tema ricorrente con il personaggio di Valerie è il fatto che la sua vera passione nella vita sia trovare la bellezza nei traumi e trasformarli in opere d’arte: i nostri protagonisti si incontrano in circostanze piuttosto traumatiche e lei ha la capacità di trovare la bellezza in questo”, afferma Robbie. “Il tempo che trascorrono ad Amsterdam li aiuta a trovare una ragione per ricominciare a

vivere dopo aver assistito agli orrori della guerra. E, stranamente, per loro era liberatorio trovarsi in una città da cui nessuno di loro proveniva”.

“Valerie è un’infermiera e una tecnica eccezionale ma è anche una donna che sa come cavarsela nel mondo. È una persona stratificata che si trova lì per cambiare le loro vite e aiutarli a superare tutto ciò che hanno bisogno di superare”, spiega Russell. “È grandioso conoscere una persona del genere. Ad Amsterdam è legata a questi due misteriosi e magici personaggi (Paul Canterbury e Henry Norcross), che amano studiare gli uccelli e si prendono cura di loro. Offrono ai nostri protagonisti tutte le cure mediche di cui hanno bisogno e anche un bellissimo appartamento sui canali di Amsterdam, e vivono una bellissima vita lì. Ballano tutto il tempo e sono molto felici. Rimettono insieme i pezzi”.

Washington aggiunge: “Valerie rappresentava dei valori che Harold riteneva irraggiungibili per lui. Harold voleva combattere per la sua comunità e per i diritti degli afroamericani nel suo paese, oltre che per i diritti umani in generale, ma era una battaglia in salita. E poi abbiamo Valerie, un giovane spirito libero, ribelle e un po’ più egoista, che pensa alla propria felicità. E lei era felice nel periodo in cui si trovavano tutti insieme ad Amsterdam”.

“Margot ha davvero molte cose in comune con Valerie”, afferma Russell. “È una persona intraprendente. È sempre pronta a divertirsi dovunque si trovi, ma non è mai incosciente. Ha sempre i piedi per terra ed è sempre molto attenta. Ha sempre il controllo della sua vita personale e professionale, ed è di grande ispirazione”.

Il vincitore di due Academy Award® Robert De Niro (*Il padrino - Parte II, Toro scatenato*) è il Generale Gil Dillenbeck, il generale più decorato nella storia degli Stati Uniti e il comandante del 369° reggimento di New York, lo stesso in cui Burt e Harold avevano prestato servizio. Era un amico del Generale Bill Meekins e ritiene che la sua morte sia sospetta: per questo motivo, accetta di parlare all’annuale gala dei veterani di New York sperando di scoprire chi sia il responsabile della morte del Generale.

Il premio Oscar® Rami Malek (*Bohemian Rhapsody, No Time to Die*) è Tom Voze, il fratello di Valerie. Lui e la sua leggermente eccentrica moglie Libby, interpretata da Anya Taylor-Joy (*The Northman, La regina degli scacchi*), siedono in cima a una piramide figurata, composta da tutte le cose che non sapevamo sul passato di Valerie: si tratta di un nuovo mondo magico in cui Burt e Harold entrano per cercare aiuto.

“Bill Meekins è l’uomo che aveva fondato il reggimento in cui Burt e Harold combatterono insieme”, afferma Robbie. “È un amico di famiglia dei Voze, la famiglia del mio personaggio: per questo, quando il generale muore, Valerie consiglia a sua figlia Liz Meekins, che è una sua amica, di contattare Burt e Harold: sa che non fanno parte della sua cerchia sociale e che sono affidabili. In questo modo, però,

Burt e Harold rimangono invischiati in questo complotto omicida: ciò li ricondurrà alla villa dei Voze, dove rivedranno Valerie per la prima volta dopo molti anni.

Mike Myers (*Bastardi senza gloria, Saturday Night Live*) è Paul Canterbury, e il candidato all'Oscar® Michael Shannon (*Animali notturni, La forma dell'acqua - The Shape of Water*) è Henry Norcross: queste due spie sotto copertura sono i benefattori del trio e promettono loro che “potrebbero contattarli in futuro”.

Chris Rock (*Spiral - L'eredità di Saw, Saturday Night Live*) è Milton King, un soldato che è stato in guerra insieme a Burt e Harold. Dopo la fine della guerra, torna a New York e inizia a lavorare per Harold. Qualche tempo dopo, rincontrerà anche Burt quando il leader del loro battaglione morirà in circostanze sospette. Zoe Saldaña (*Avatar, Guardiani della Galassia*) è Irma St. Clair, un'infermiera forense che vive a New York e aiuta Burt a risolvere il mistero e lo guida nelle questioni amorose. Stringe un legame con lui, dato che entrambi hanno avuto il cuore spezzato e stanno mettendo in discussione le virtù dell'amore.

“Irma è una donna molto forte e tosta, che è capace di gestire delle autopsie e capire cosa sia successo”, afferma Russell. “Sa cos'è l'amore e si rende conto che spesso l'amore ha bisogno di essere una scelta più che un bisogno, e che la scelta è un fattore importante e definitivo: ogni giorno, devi scegliere di amare quella persona. Non stai con quella persona perché devi farlo, ma perché vuoi farlo. E ti senti fortunato di stare con quella persona, sei felice di essere lì. Harold è convinto che Irma possa essere il faro di cui Burt ha bisogno: per questo vuole che si conoscano”.

È stato Bale a suggerire per la prima volta Saldaña per questo ruolo. I due avevano già lavorato insieme nel film di Scott Cooper *Il fuoco della vendetta - Out of the Furnace*, e Russell l'aveva già incontrata diversi anni fa grazie all'attore Bradley Cooper. “È un'attrice straordinaria che riesce davvero a catturare l'essenza di questa donna”, afferma Russell.

Russell considera il rapporto tra Irma e Burt cruciale per la storia. “Harold sta proteggendo Burt e vuole fargli conoscere Irma, che è recentemente tornata single, quindi Burt è stato guidato da Harold verso un amore positivo”, spiega. “Così, conosce una donna che è decisamente più brillante di lui riguardo all'amore, e che ne sa quanto lui sul mondo del crimine. Non stanno soltanto risolvendo un omicidio insieme, ma stanno anche scoprendo cos'è l'amore, e per questo Irma è perfetta per lui”.

“David voleva che interpretassi un tipo molto preciso di donna: mi venivano in mente tante cose su di lei e sulle difficoltà che poteva aver attraversato, ma si tratta soprattutto di una donna resiliente e ottimista nei confronti di tutti gli eventi e le conseguenze che la vita le mette di fronte”, afferma Saldaña. “Non dico che sia una santa, ma è sicuramente in grado di fornire una boccata d'aria fresca ogni volta che entra in una stanza e guarda Burt negli occhi”.

Saldaña afferma: “David era convinto che sarei stata in grado d’interpretarla e ho fatto tantissime scoperte su di lei semplicemente comportandomi in modo spontaneo. Anche se lui aveva costruito delle ottime fondamenta per il personaggio, lei era ancora un foglio bianco da riempire per me e sapevo che avremmo trovato il personaggio sul set, a seconda dell’illuminazione utilizzata o della canzone che avremmo ascoltato”.

“Per David, ciò che Irma fa per Burt era molto importante: col tempo, ho capito che il loro rapporto romantico nasce da un’amicizia davvero platonica e bella”, afferma Saldaña.

Bale aggiunge: “Improvvisamente arriva questa presenza nella vita di Burt, il personaggio di Zoe Saldaña, Irma: per lui è come andare in un centro benessere. Improvvisamente, tutto sembra avere un senso, e tutto sembra giusto, ma lui è già impegnato con un’altra persona ed è un combattente, quindi non vuole arrendersi. È determinato a dimostrare che lui e sua moglie, interpretata in modo brillante da Andrea Riseborough, sono ancora innamorati”.

“Ciò che li unisce è anche ciò che li divide”, afferma Saldaña. “Da alcuni punti di vista, stanno cercando l’amore e sono entrambi molto innamorati dei rispettivi partner, ma hanno il cuore spezzato e sperano che le cose migliorino con loro. Ma Irma spinge Burt a riflettere sul fatto che forse non vale la pena cambiare tutto ciò che siamo soltanto per accontentare un’altra persona. Vuole fargli capire che non c’è nulla di sbagliato in lui”.

QUANDO LA REALTÀ INCONTRA LA FINZIONE

Amsterdam fonde armoniosamente fatti storici e finzione. Lo sceneggiatore/regista David O. Russell afferma: “Questo momento è davvero uno spartiacque dal punto di vista storico, ed è uno spartiacque anche per le loro vite. È un momento in cui il mondo intero può capovolgersi oppure restare così com’è. I nostri protagonisti si trovano proprio sul bordo di questo precipizio, ma non lo sanno”.

Prosegue: “È una storia affascinante e molte persone saranno sorprese di scoprire che queste cose accaddero davvero. È una storia poco conosciuta e questo è elettrizzante per il pubblico. Sta per succedere qualcosa di grosso. È misterioso. È affascinante, è pericoloso e, per tutti questi motivi, si tratta di una storia molto stimolante per me”.

Russell ha visto la storia come un’opportunità per rendere omaggio all’eroismo storico di numerose persone reali che hanno ispirato i suoi personaggi fittizi. Il Generale Gil Dillenbeck, interpretato da Robert De Niro, è ispirato a Smedley Butler, le cui azioni contribuirono a cambiare il corso della storia. Il personaggio di Margot Robbie, Valerie Voze, era ispirato a svariate artiste dell’epoca.

Per il 369° reggimento di New York, di cui Burt e Harold fanno parte, Russell si è ispirato agli Harlem Hell Fighters, un reggimento segregato composto da soldati neri e portoricani che furono inviati in

Francia per difendere il loro paese e furono poi costretti a prestare servizio nell'esercito francese, dato che i loro compatrioti americani si rifiutavano di combattere al fianco di soldati che non fossero bianchi. Fu un momento molto significativo nella storia dell'umanità.

“Non avevo mai sentito parlare del 369° reggimento, di questi soldati che combatterono al fianco dei soldati francesi indossando le loro uniformi, immergendosi nella loro cultura e sviluppando queste amicizie”, afferma John David Washington, “e sono stato sorpreso di scoprire che in Francia avevano molte più libertà rispetto a quante ne avessero negli Stati Uniti”.

Washington afferma: “Molti di questi soldati afroamericani credevano che l’America li avrebbe sicuramente accettati, ma una volta tornati a casa questo non successe. Infatti, durante la cosiddetta Red Summer del 1919, ci furono molte rivolte e conflitti razziali negli Stati Uniti. E ci sono dei parallelismi davvero folli con quello che sta accadendo oggi: è tutto legato ai vincoli generazionali dell’odio, della segregazione e del razzismo, che purtroppo esistono ancora”.

Saldaña afferma: “Amo questa celebrazione dei veterani, del soldato dimenticato che diede tutto se stesso per il suo paese ma tornò dalla guerra con la vita distrutta, cercando di rimettere insieme i pezzi che rimanevano per vivere una vita decente. Il personaggio di Christian, Burt, si dedica a questa causa con grande dedizione, e cerca di risolvere problemi che non è nemmeno consapevole di avere”.

“Ma voglio semplicemente realizzare un’opera cinematografica divertente e meravigliosa, non un trattato di storia”, afferma Russell. “I personaggi entreranno nella trama in modo inaspettato, e vogliamo che il pubblico viva quest’esperienza”.

DIETRO LE QUINTE

Amsterdam è stato girato in varie location a Los Angeles e dintorni da gennaio a marzo 2021. Anche se la pre-produzione del film è durata cinque anni, le riprese vere e proprie sono state decisamente più brevi. “È stata un’impresa straordinaria: il cast era composto da 15 persone e le riprese principali sono andate avanti per 50 giorni, all’apice del COVID”, afferma lo sceneggiatore/regista David O. Russell. “Si tratta di un film che è stato preparato per due volte: a causa della pandemia, abbiamo dovuto fare due test differenti per la macchina da presa, ma le riprese in sé non hanno avuto alcuna interruzione”.

Si tratta di un’impresa straordinaria per un film in costume così epico, che copre 15 anni di tempo in due periodi storici differenti e richiede l’utilizzo di effetti visivi e location reali, specialmente se si tiene in considerazione la tabella di marcia condensata e il fatto che numerosi membri del cast avessero altri impegni. Le location comprendevano molti luoghi storici come il transatlantico Queen Mary, trasformato in un hotel, nel porto di Long Beach (gli interni della nave, tra cui la sala da tè, i corridoi e le suite, hanno ospitato anche le riprese delle scene ambientate all’hotel Waldorf-Astoria di

New York), e il cinema Palace Theatre (utilizzato per le scene dell'annuale gala dei veterani di New York), che si trova nel centro di Los Angeles.

Il set di New York, costruito nel backlot dei Paramount Studios, è stato utilizzato per tutte le scene in esterni ambientate per le strade di Manhattan, tra cui quelle ambientate all'esterno del Waldorf-Astoria, tra le altre cose. La scuola RSI Cal Poly Pomona ha ospitato gli uffici esecutivi della famiglia Voze ed è stata utilizzata per girare le scene in interni ambientate negli ospedali belgi. Le scene in interni ambientate nell'appartamento di Valerie e nell'ospedale di Amsterdam sono state girate nella First Baptist Church di Pasadena.

Due residenze private nel quartiere di Angelino Heights sono state utilizzate per la casa del Generale Dillenbeck, mentre il centro di meditazione Peace Awareness Labyrinth and Gardens è stato utilizzato per girare le scene in interni ambientate nella casa di Tom e Libby Voze nel New Jersey. In passato, questa villa, costruita nello stile del Rinascimento italiano da Secondo Guasti, apparteneva al celebre regista e coreografo Busby Berkeley. Le scene in esterni sono state girate in una residenza privata a Pasadena.

Le scene in interni ambientate nello studio medico di Burt Berendsen e svariate sequenze che prevedevano l'utilizzo di blue screen e green screen sono state girate ai Santa Clarita Studios.

Amsterdam è un vero film per cinefili, con un cast stellare, una squadra creativa pluripremiata, valori produttivi sfarzosi e costumi accurati dal punto di vista stilistico. La squadra creativa assemblata da Russell comprende il direttore della fotografia vincitore di tre Oscar® Emmanuel Lubezki, ASC, AMC, la scenografa Judy Becker, il montatore premiato con l'Emmy Award® Jay Cassidy, ACE, il compositore Daniel Pemberton, il costumista vincitore di due Academy Award® Albert Wolsky e la costumista J.R. Hawbaker.

Christian Bale aveva già lavorato con Lubezki in *Knight of Cups* e *The New World - Il nuovo mondo*. "È grandioso", afferma Bale. "È davvero un ottimo collaboratore ed è sempre molto coinvolto nella storia. È un direttore della fotografia con un approccio estremamente concreto".

"Chivo è un artista davvero fantastico", aggiunge Russell. "Ha un'energia e una prontezza che sono davvero straordinarie e il suo lavoro è pieno di bellezza artigianale. Il film era girato e illuminato in modo stupefacente e la sua tavolozza cromatica era davvero meravigliosa. È molto divertente e simpatico. È anche molto serio e intelligente, e comprende perfettamente il suo mestiere".

I capelli di Burt Berendsen sono basati su quelli del direttore della fotografia. Bale spiega: "Chivo ha una fantastica chioma di capelli ricci. Stavo parlando con lui e all'improvviso mi è venuto in mente che il mio personaggio avrebbe dovuto avere la stessa capigliatura. Quindi la mia amica Lori mi ha fatto

una permanente e poi ho mandato una foto a David, che ha adorato il look. Questo è il mio piccolo tributo a Chivo”.

“Credo che questo sia uno dei più bei film mai girati”, afferma Margot Robbie. “Chivo era da moltissimi anni nella lista dei direttori della fotografia con cui sognavo di lavorare, quindi ero davvero entusiasta: è semplicemente incredibile. È totalmente intrepido, ma anche molto dolce e umile. È riuscito a catturare qualcosa di magico. È un artista semplicemente incredibile che aveva un approccio completamente libero sul set”.

“Chivo non smetteva mai di filmare ed era sempre estremamente presente, ma allo stesso tempo riusciva anche a scomparire: era davvero incredibile”, afferma John David Washington. “Non ti distrae mai e non intralcia mai la tua interpretazione, anche quando sta riprendendo un primissimo piano del tuo volto... era come se non fosse lì, ma la sua presenza non ci abbandonava mai”.

La scenografa Judy Becker ha avuto un gran da fare sul set di *Amsterdam*. Il suo dipartimento era responsabile di ogni microscopico dettaglio, dagli oggetti presenti in ciascuna stanza ai segnali stradali per le strade di New York, che ovviamente dovevano corrispondere a quel periodo storico. “Questo film rappresenta la nostra quinta collaborazione”, afferma Russell. “Judy è una scenografa piena di passione, convinzione e amore per ogni mondo che deve creare: ogni stanza, ogni strada, ogni dettaglio specifico di ciascun personaggio contribuisce a creare un mondo davvero incantevole. E il suo stile è sempre visibile: questo fornisce al film un’identità molto personale. I film incentrati sulle persone, sull’amore e sulle avversità dovrebbero avere questo aspetto. Ha creato dei mondi davvero meravigliosi in *The Fighter*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*, *American Hustle - L’apparenza inganna* e *Joy*, e penso che il mondo che abbiamo progettato corrisponda al tipo di film che mi piacerebbe vedere: qualcosa di epico, bellissimo e intimo al tempo stesso”.

Le scenografie ideate da Becker sono basate su alcune delle più belle fotografie di Vivian Maier, Arthur Fellig (Weegee) e altri meravigliosi fotografi di New York, che sono romantiche e piuttosto belle. “Quelle erano le fotografie da cui eravamo attratti”, afferma Russell. “Amo quei colori bellissimi e deliziosi tipici delle prime fotografie a colori, che hanno un effetto simile al vecchio Technicolor: questo è il tipo di colori che abbiamo utilizzato nel nostro film e che facevano parte del mondo che stavamo creando”.

Le schegge dei proiettili e il modo in cui vengono utilizzate dal personaggio di Valerie sono una parte molto importante della storia. Becker ha lavorato a stretto contatto con l’art director Danielle Osborne (*Ratched*) per creare e procurare tutte le opere d’arte create da Valerie con i frammenti dei proiettili estratti dal corpo dei soldati, lavorando con l’artista visiva e scultrice Linder Sterling, che ha creato la maggior parte delle opere. Ma anche Margot Robbie ha contribuito a crearne qualcuna. “Ha creato delle opere d’arte davvero favolose e divertenti, piene di significato e umorismo”, afferma Russell.

“Queste opere hanno una personalità fantastica nel film”, afferma Russell. “Fanno parte della storia e delle anime dei personaggi. Questi frammenti erano letteralmente entrati nei loro corpi e poi sono stati estratti da Valerie, che li ha utilizzati per creare opere d’arte estremamente specifiche che parlano di ciò che hanno affrontato. Queste opere aiutano i soldati a riappropriarsi delle esperienze difficili che hanno vissuto per utilizzarle come fonte d’amore ed emancipazione”.

I costumi erano ugualmente straordinari. Il leggendario costumista Albert Wolsky è entrato a far parte della squadra fin dal primo giorno della produzione e ha lavorato instancabilmente nel corso di due periodi di preparazione distinti, ideando e creando una sostanziale quantità di capi d’abbigliamento per il film. Ma a causa della sua età e dalle sfide derivate dalla pandemia da COVID, ha dovuto fare un passo indietro e affidarsi a un’altra costumista, J.R. Hawbaker.

“Basandosi sul lavoro di Wolsky, Hawbaker ha creato molteplici capi d’abbigliamento molto particolari, dotati di stili e personalità differenti”, afferma Russell. “Si è unita al progetto con grande umiltà, piena di gratitudine per questa opportunità, ed è stata una collaboratrice meravigliosa. Ha creato un mondo molto originale e specifico per ciascun personaggio, e ha lavorato da vicino con gli attori, oltre che con me e con il direttore della fotografia, per creare look che fossero adatti a ciascun personaggio. Ha creato una serie di look specifici, distinti, bellissimi e molto diversi tra loro, che rispecchiano il periodo storico ma al tempo stesso appaiono senza tempo”.

“Ha creato un look molto specifico per il personaggio di Valerie, che ha l’aspetto di una donna singolare e formidabile, di una outsider estremamente creativa”, aggiunge Russell. “Amo i suoi tailleur con pantaloni avanti sui tempi, le sue scarpe a sella fatte su misura e i suoi eleganti abiti da sera, che avevano un aspetto davvero incredibile”.

Hawbaker ha fatto lo stesso con Mike Myers, che aveva delle idee molto specifiche sul guardaroba del suo personaggio, Michael Shannon, Rami Malek e Anya Taylor-Joy: ognuno di essi abita in un mondo completamente diverso e adotta una personalità sartoriale tutta sua.

“Hawbaker si è comportata allo stesso modo anche con il personaggio di Liz Meekins, che è interpretata da Taylor Swift e scatena tutti gli eventi che avvengono nel film. Taylor ha collaborato con noi alla creazione del look del suo personaggio, che è molto forte ed estremamente legato al mondo da cui Liz proviene”, afferma Russell.

Amsterdam rappresenta la quarta collaborazione tra il montatore Jay Cassidy e Russell. “Jay svolge un ruolo chiave nel film: il suo apporto è fondamentale tanto quanto il lavoro degli altri professionisti che hanno partecipato alla realizzazione del film”, afferma. “Lui e la sua squadra sono formidabili e pieni di dedizione nei confronti del proprio lavoro. Combattono per il film e sono estremamente coinvolti nella sua realizzazione: è proprio il tipo di collaborazione che tutti vorremmo. È

estremamente intelligente e molto esperto: la sua conoscenza cinematografica è vastissima ed è sempre pronto a offrire suggerimenti e insegnamenti. E poi è sempre incredibilmente entusiasta. È per questo che siamo qui. È davvero un sogno lavorare con una persona del genere: è per questo che siamo arrivati alla nostra quarta collaborazione”.

La musica ha giocato un ruolo fondamentale in *Amsterdam*, sia durante le riprese sia nella versione definitiva del film che gli spettatori vedranno sullo schermo. Il compositore Daniel Pemberton e i music editor Robin Baynton (*Omicidio nel West End*) e Terry Wilson (*Ad Astra*) sono stati indispensabili per creare una colonna sonora estremamente originale. Parlando di Pemberton, Russell afferma: “Ha immaginato questa colonna sonora in modo completamente indipendente e poi ce l’ha fatta ascoltare. È nata soltanto dalla sua immaginazione e dalla sua passione, eppure era perfetta per il nostro film e l’abbiamo subito approvata. È stata un’esperienza davvero insolita”.

Durante le riprese, il regista faceva spesso ascoltare delle canzoni. “La musica è in grado di fornire un’energia fantastica, immergendo tutti in un ambiente con la giusta energia”, spiega Russell. “Avevamo a disposizione alcune tracce chiave che amplificavano la nostra energia e le nostre emozioni e riempivano il set poco prima di iniziare a girare, e talvolta anche durante le riprese stesse. Come fanno molti altri registi, utilizzo la musica per creare un ambiente immersivo. Aiuta tutti a rilassarsi e a vivere il momento”.

Per i numeri musicali, soprattutto la “Nonsense Song” che Burt, Harold e Valerie scrivono ad Amsterdam, e la scena ambientata all’annuale gala dei veterani di New York, la produzione ha ingaggiato la consulente musicale Kia Colton (*A Star is Born*), che nelle prime fasi della realizzazione ha svolto alcune prove vocali con il cast via Zoom. Inoltre, il coreografo Keith Kuhl (*Joy*) ha svolto diverse prove con il cast, sia sul set che fuori, e ha supervisionato la sequenza di danza ambientata al ballo dei veterani.

Il regista cita anche i contributi di altri membri della sua squadra, tra cui l’operatore della steadicam P. Scott Sakamoto (*Le Mans ’66 - La grande sfida*), la responsabile del dipartimento make-up Nana Fischer (*Ad Astra*), e le responsabili del dipartimento acconciature Lori McCoy-Bell e Adruitha Lee. Parlando del lavoro di McCoy-Bell e Lee, Russell afferma: “È meraviglioso lavorare con Lori. La sua energia creativa è davvero entusiastica e contagiosa, e anche Adruitha tiene molto al proprio lavoro: è una hair stylist davvero magistrale. È davvero fantastico quando le acconciature, il trucco, il design, la storia e la fotografia si uniscono alla regia e alla scrittura per creare personaggi indimenticabili con cui gli spettatori possono trascorrere del tempo, scoprendo sempre più cose su di loro ogni volta che rivedranno il film. Questo era il nostro obiettivo, la nostra ispirazione”.

Russell prosegue: “L’attrezzista Kristopher E. Peck (*Top Gun: Maverick*) è completamente devoto al suo lavoro, ha un’energia grandiosa ed è in grado di creare oggetti incredibilmente accurati dal punto di vista storico, che tutti gli attori possono utilizzare, e che sembrano aver attraversato eventi storici

incredibilmente violenti. Tutti i membri della nostra squadra erano dei filmmaker straordinari e meritano di essere celebrati”.

Bale è d'accordo e afferma: “Era una squadra semplicemente meravigliosa da tutti i punti di vista. Parlo proprio di tutti: il cast, la troupe... non ho mai visto nulla del genere. E per realizzare un film come questo, era necessario uno sforzo comune: a causa di tutte le avversità e i folli problemi che abbiamo dovuto affrontare, a volte si è creata un po' di tensione, ma questa squadra si è dimostrata davvero perfetta per il tipo di film che stavamo girando”.

IL GENIO DI DAVID O. RUSSELL

David O. Russell è uno dei filmmaker più prolifici e di maggior successo attualmente in attività. Nel corso di una carriera iniziata 35 anni fa, si è costruito un curriculum variegato che comprende film appartenenti a tutti i generi e dozzine di lungometraggi e cortometraggi, che ha scritto, prodotto o diretto (e spesso, tutte e tre le cose).

Il suo approccio unico nei confronti dell'arte cinematografica aiuta gli attori a sentirsi sicuri e a proprio agio sul set: a sua volta, questo riesce a generare interpretazioni più oneste e credibili. Inoltre, riesci a trovare dell'umorismo nelle situazioni più inaspettate. “David non lavora in modo lineare”, afferma Christian Bale. “Non è semplicemente una persona che osserva il set da fuori. Vive le riprese in prima persona, respirando l'atmosfera del set e parlando con noi. È sempre lì a proporre nuovi suggerimenti o nuove battute. Non si tratta davvero di improvvisazione, perché le idee e le battute sono sempre le sue. Noi dobbiamo riuscire a non distrarci e continuare a girare, utilizzando il materiale che ci fornisce”.

Russell afferma: “Ovviamente stiamo sempre seguendo una sceneggiatura, ma a volte quella sceneggiatura viene riscritta nel corso delle nostre prove quotidiane”.

“C'è la sua sceneggiatura”, prosegue Bale, “che è davvero ottima, e certi giorni potrebbe capitarci di seguirla fin nei minimi dettagli. Altre volte invece David potrebbe decidere di cambiare tutto, oppure tornare ancora alla sceneggiatura originale, chi può saperlo? Oppure potremmo girare tutte le versioni possibili della stessa scena. In *American Hustle - L'apparenza inganna*, la sceneggiatura era lunga 180 pagine e l'abbiamo seguita fin nei minimi dettagli, il che è piuttosto insolito”.

Russell ha confermato che, sebbene segue la sua sceneggiatura, occasionalmente viene revisionata durante le prove giornalieri. “Girare un film è magico anche perché ci consente di avere tante opzioni diverse a disposizione, specialmente per una storia epica o per il finale di un film epico”, spiega Russell. “Puoi ottenere interpretazioni differenti, sentimenti differenti o anche un'alchimia differente. È per questo che facciamo questo lavoro. Nella nostra lingua gli attori si chiamano *players*, ovvero giocatori, perché 'giocano' con i momenti che stiamo creando, con le interazioni che stiamo creando e con il mondo che stiamo creando”.

“Non c’era una sceneggiatura incisa nella pietra”, afferma Margot Robbie, “quindi lavorare con David è un processo piuttosto strano, ma lui è incredibilmente collaborativo. Abbiamo trascorso anni a parlare delle cospirazioni e degli elementi della storia americana che abbiamo incorporato nella sceneggiatura, ma anche dell’arte e delle mie esperienze, di Valerie e della sua famiglia. È stata un’esperienza davvero unica e intrigante, che ho adorato”.

Zoe Saldaña afferma: “Riesce mettere delle persone molto brave in situazioni complicate, e accetta la loro umanità in modo davvero tenero. L’amicizia tra Burt e Irma è sempre stata basata su un’onestà assoluta e sul desiderio genuino di essere presenti. Questo è davvero buffo in realtà, perché quando lavori con David O. Russell, non sai mai cosa ti accadrà. Ti trovi quasi in uno stato di shock, perché arrivi sul set pronta a fare tutte le cose per cui ti sei preparata, e poi lui getta via tutto e all’improvviso non sai più cosa fare. Ma poi riesce anche a dirigerti in modo estremamente specifico”.

“A volte David è molto specifico riguardo al ruolo che dovrai interpretare e al tuo rapporto con i personaggi che ti circondano: questo è stato estremamente liberatorio”, afferma John David Washington. “È davvero entusiasta e ci teneva a farci capire che le porte del suo mondo sono completamente spalancate: quando si tratta di interpretare una storia come questa, le possibilità sono infinite. Era completamente determinato a comunicare agli spettatori il calore e l’autenticità di questi personaggi”.

Washington prosegue: “Non puoi fare a meno di provare il suo stesso entusiasmo, è quasi come se fosse contagioso. Ho dovuto studiare il suo modo di parlare: durante le nostre prime conversazioni e incontri, parlava molto velocemente e usava molti paroloni. Ma una volta che ho capito che va pazzo per l’arte di fare film e adora il suo lavoro, non ho potuto fare a meno di pensare che il suo entusiasmo sarebbe stato visibile sullo schermo. È pieno d’amore e passione nei confronti di questa forma d’arte, quindi non potevo che essere felice di essere stato incluso in questo processo”.

“È molto istintivo e sa cosa gli piace, e ovviamente è anche molto divertente”, afferma Margot Robbie. “Credo che gli spettatori rimarranno sorpresi nello scoprire quanto è divertente questo film. Penso che il suo talento più grande risieda nella sua abilità di creare personaggi così specifici, stravaganti e capaci di ispirare affetto... e ci riesce perché anche lui è estremamente specifico, stravagante e capace di ispirare affetto. È molto divertente e brillante, quindi molti dei suoi personaggi rispecchiano queste caratteristiche”.

Saldaña aggiunge: “Sono un’irriducibile fan di David O. Russell. Adoro il modo in cui riesce a catturare l’essenza dei suoi personaggi, riuscendo a farli interagire tra loro a un livello umano senza alterare la loro umanità e la loro realtà. Trovo sempre molto commoventi le sue storie. Fa attenzione a ogni singolo dettaglio, perché è alla ricerca di qualcosa di estremamente puro e non vuole che la sua

visione venga resa eccessiva da qualcosa di superficiale, perché la nostra testa è da un'altra parte. L'unica cosa da fare lui è permettergli di plasmarti”.

“Quando parli con qualcuno come David, lui ti spinge a essere te stesso perché anche lui è sempre se stesso”, spiega Saldaña. “E quelle conversazioni erano davvero intime e personali per lui. Il personaggio di Irma Sinclair era basato su una persona reale della sua vita e il modo in cui ha descritto questa donna rispecchiava tutto ciò che vorrei essere come donna. Lui mi ha detto di aver visto quelle qualità in me già durante i nostri primi incontri”.

“Tutti i suoi attori si fidano implicitamente di lui”, afferma Washington, “E David li considera membri della sua famiglia. Ama trovarsi sul set e ama i suoi attori. Ama i suoi personaggi e le parole che scrive, ma credo che se fosse costretto a scegliere, sceglierebbe gli attori. Sceglierebbe l'interpretazione delle sue parole e della sua storia che gli attori sono in grado di offrire”.

“Voglio creare un ambiente in cui gli attori siano in grado di calarsi nella storia e nei personaggi che stiamo discutendo. Quelle discussioni vanno avanti per mesi e, talvolta, anche per anni. Devono sentirsi liberi di esplorare e abitare quei personaggi”, afferma Russell.

SOLO AL CINEMA DAL 27 OTTOBRE

Amsterdam è una storia affascinante, stratificata e intricata e al contempo anche una commedia nera piena di misteri e intrighi. È un affresco epico e affascinante che esamina un momento molto particolare nella storia degli Stati Uniti in modo divertente, coinvolgente e totalmente verosimile. Nelle mani del filmmaker David O. Russell, il film cattura con efficacia il look, il tono e lo spirito di New York e dell'Europa d'inizio Novecento.

“Per me, i migliori film ambientati in un'altra epoca sono quelli che appaiono contemporanei, e il mondo che abbiamo creato in questo film è davvero pieno di vita ed estremamente contemporaneo”, afferma Russell. “Non sembra un mondo antico che abbiamo già visto. Dopo che avranno visto il film, gli spettatori guarderanno il nostro mondo e le nostre vite con occhi diversi. Questo film vi farà sentire felici di essere vivi”.

“Questo film è arrivato in un momento in cui David non aveva alcuna fretta di realizzare un altro film: volevamo semplicemente girare il film giusto al momento giusto. Dovevamo aspettare che fosse pronto”, afferma Christian Bale. “Ed è proprio quello che David ha fatto”.

Nel descrivere il processo utilizzato per realizzare *Amsterdam*, Margot Robbie afferma: “È stato un processo davvero unico. È buffo, perché l'esperienza che abbiamo vissuto realizzando questo film era proprio come il film stesso... è stata stranissima, ma anche magica e bellissima, e questi sono gli stessi aggettivi che utilizzerei per descrivere il film”.

“Amo le storie d’amore, e adoro le persone che amano vivere, ballare e stare insieme”, afferma Russell. “Il romanticismo e l’amore sono delle ragioni di vita, e adoro quando un film mi fa sentire entusiasta riguardo alla vita, e mi fa venire voglia di visitare nuovamente quel mondo e ritrovare quelle persone”.

Russell prosegue: “Quando sei un bambino e stai crescendo (che è quello di cui Burt parla nel suo discorso durante il terzo atto), ami il mondo. Lo trovi davvero incantevole, e questo è il modo in cui vorrei vedere il mondo come filmmaker. Voglio che il pubblico si senta trasportato in un luogo incantato. E voglio che gli spettatori desiderino passare del tempo con questi personaggi. E una volta che il film sarà finito, vorranno tornare in quel mondo e ritrovare quei personaggi”.

IL CAST

Nato in Galles, **CHRISTIAN BALE (Burt Berendsen/Produttore)** è cresciuto in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Ha fatto il suo esordio cinematografico ne *L'impero del sole* di Steven Spielberg, un film epico ambientato durante la Seconda guerra mondiale.

La filmografia di Bale comprende *Enrico V*, *Ritratto di signora*, *L'agente segreto*, *Metroland*, *Velvet Goldmine*, *All the Little Animals*, *American Psycho*, *Laurel Canyon - Dritto in fondo al cuore*, *L'uomo senza sonno*, *Batman Begins*, *The New World - Il nuovo mondo*, *The Prestige*, *Harsh Times - I giorni dell'odio*, *L'alba della libertà*, *Quel treno per Yuma*, *Io non sono qui*, *Il cavaliere oscuro*, *Nemico pubblico - Public Enemies*, *The Fighter*, *I fiori della guerra*, *Il cavaliere oscuro - Il ritorno*, *Il fuoco della vendetta - Out of the Furnace*, *American Hustle - L'apparenza inganna*, *Exodus - Dei e re*, *La grande scommessa*, *Knight of Cups*, *The Promise*, *Hostiles - Ostili*, *Mowgli - Il figlio della giungla*, *Vice - L'uomo nell'ombra*, *Le Mans '66 - La grande sfida* e *Thor: Love and Thunder*.

Prossimamente, lo vedremo in *Amsterdam* di David O’Russell per 20th Century Studios e in *The Pale Blue Eye*, diretto da Scott Cooper.

MARGOT ROBBIE (Valerie Voze) è un’attrice e produttrice candidata all’Academy Award® che ha catturato l’attenzione degli spettatori di tutto il mondo grazie alle sue interpretazioni in film di successo, accanto ad alcuni dei più importanti nomi del mondo del cinema. Con un curriculum che si evolve continuamente, Robbie porta sullo schermo storie avvincenti, interpretando ruoli ambiti che attestano la sua potente presenza sullo schermo.

Robbie ha recentemente terminato di girare *Barbie*, in cui interpreta l’omonima protagonista per Mattel e Warner Bros., recitando accanto ad attori come Ryan Gosling, American Ferrera, Will Ferrell e Kate McKinnon, soltanto per citarne alcuni. Robbie sta producendo il film tramite la sua casa di produzione LuckyChap Entertainment. La sceneggiatura è firmata da Greta Gerwig e Noah Baumbach.

Prossimamente, la vedremo nel film di David O. Russell *Amsterdam*, accanto a Robert De Niro, Christian Bale, Chris Rock e John David Washington. Inoltre, Robbie reciterà nel film drammatico di Damien Chazelle *Babylon*, ambientato a Hollywood negli anni Venti, accanto a Brad Pitt.

Ad agosto del 2021 Robbie è tornata a interpretare l'amatissimo personaggio di Harley Quinn in *The Suicide Squad - Missione suicida*, sequel di *Suicide Squad*, diretto da James Gunn e interpretato anche da Idris Elba, John Cena e Viola Davis. Robbie aveva interpretato per la prima volta il ruolo nel film di David Ayer *Suicide Squad*, accanto a Will Smith e Jared Leto, che ha incassato più di 745 milioni di dollari in tutto il mondo. Nel 2020 Robbie ha interpretato Harley Quinn nello spin-off *Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn*. Interpretato anche da Ewan McGregor e Jurnee Smollett, il film, che Robbie ha anche prodotto, è stato distribuito da Warner Bros.

Sempre nel 2021 Robbie ha prestato la voce al personaggio di Flopsy nella versione originale del film Sony *Peter Rabbit 2 - Un birbante in fuga*, con Rose Byrne e la voce originale di James Corden. Robbie aveva già prestato la voce allo stesso personaggio nella versione originale del primo film, *Peter Rabbit*, nel 2018.

Nel 2019 Robbie ha recitato nel film Lionsgate *Bombshell - La voce dello scandalo*, diretto da Jay Roach e scritto da Charles Randolph. Interpretato anche da Charlize Theron, Nicole Kidman e John Lithgow, il film segue la storia di alcune donne di Fox News che rischiano tutto per opporsi all'uomo (Lithgow) che le ha rese famose. Robbie interpretava un personaggio fittizio, Kayla Popsil: grazie all'interpretazione offerta nel film, nel 2020 è stata candidata all'Academy Award®, al Golden Globe® e al BAFTA come miglior attrice non protagonista. Sempre nel 2019, Robbie ha recitato nel film di Quentin Tarantino candidato all'Academy Award *C'era una volta a... Hollywood*, accanto a Brad Pitt e Leonardo DiCaprio. Nel 2019 il film è stato presentato in concorso al festival di Cannes, dove ha ricevuto recensioni entusiastiche. Il film ha poi vinto un Golden Globe come miglior film – commedia o musical. Grazie alla sua interpretazione di Sharon Tate, Robbie è stata candidata al BAFTA come miglior attrice non protagonista.

Nel 2018 Robbie ha recitato nel film di Josie Rourke *Maria regina di Scozia* per Focus Features. Interpretava la regina Elisabetta I accanto a Saoirse Ronan. Grazie alla sua interpretazione, Robbie è stata candidata al SAG e al BAFTA.

Il suo ruolo più importante è stato sicuramente quello di Tonya Harding in *Tonya*, che Robbie ha anche prodotto tramite la sua società LuckyChap Entertainment. Grazie alla sua interpretazione è stata candidata all'Academy Award®, al Golden Globe®, al BAFTA e al SAG®. Il film racconta la controversa storia della pattinatrice artistica su ghiaccio olimpica Tonya Harding, che cospirò per far aggredire la sua rivale, Nancy Kerrigan, prima dei Giochi olimpici invernali del 1994. Il film è stato presentato al Toronto International Film Festival nel 2017 per poi essere distribuito da Neon.

Robbie ha raggiunto la notorietà nel 2013 con il film di Martin Scorsese *The Wolf of Wall Street*, in cui interpretava la protagonista femminile accanto a Leonardo DiCaprio. Basato sull'autobiografia di Jordan Belfort *Il lupo di Wall Street*, il film racconta la storia di un broker newyorkese (DiCaprio).

La sua filmografia comprende inoltre *Dreamland*; *Terminal*; il film Fox *Vi presento Christopher Robin*; il film Paramount *Whiskey Tango Foxtrot*, accanto a Tina Fey; il film Roadside Attraction *Sopravvissuti*, accanto a Chris Pine; il film Warner Bros *Focus - Niente è come sembra*, accanto a Will Smith; il film Warner Bros *The Legend of Tarzan*; *Suite Francese*, accanto a Michelle Williams, Kristin Scott Thomas e Matthias Schoenaerts; e *Questione di tempo*, accanto a Rachel McAdams e Domhnall Gleeson.

In televisione, Robbie ha fatto il suo esordio negli Stati Uniti nel 2011 con la serie *ABC Pan Am*, acclamata dalla critica. In Australia, Robbie è famosa soprattutto grazie al ruolo di Donna Freedman nella soap opera televisiva *Neighbours*. Grazie a questo ruolo, è stata candidata a due Logie Award: nuovo talento femminile più popolare e attrice più popolare.

Robbie sta sviluppando numerosi progetti cinematografici e televisivi attraverso la sua casa di produzione LuckyChap Entertainment: tutti questi progetti corrispondono al suo obiettivo di raccontare storie incentrate su personaggi femminili forti. LuckyChap si è recentemente unita a Hodson Exports per dar vita a Lucky Exports Pitch Program (LEPP), un'iniziativa che ha selezionato sei sceneggiatrici che s'identificano con il genere femminile per partecipare a un programma in cui ognuna di loro si concentrerà sullo sviluppo della sua idea per un film d'azione originale.

Il primo progetto prodotto da LuckyChap Entertainment ad arrivare al cinema è stato il pluripremiato film indipendente *Tonya*. Il film ha ricevuto un Academy Award® per la miglior attrice non protagonista grazie all'interpretazione di Allison Janney. Inoltre, ha ricevuto altre due candidature all'Academy Award, tra cui una per Robbie, ed è stato candidato a cinque BAFTA e tre Golden Globe®. Il loro film *Una donna promettente*, con Carey Mulligan, è stato distribuito da Focus Features. Il film, presentato nello stesso anno al Sundance Film Festival, ha rappresentato l'esordio alla regia di Emerald Fennell. *Una donna promettente* è stato candidato a cinque Academy Award, tra cui miglior film, sei BAFTA e quattro Golden Globe.

LuckyChap ha recentemente terminato le riprese del film *Boston Strangler*, con Keira Knightley, e del film Warner/Mattel *Barbie*, diretto da Greta Gerwig e interpretato da Margot Robbie e Ryan Gosling. LuckyChap ha recentemente firmato un first look deal televisivo con Amazon Studios. LuckyChap ha recentemente prodotto la serie limitata di grande successo *Maid* per Netflix. La serie, interpretata da Margaret Qualley e Andie MacDowell, è rapidamente divenuta una delle serie limitate di Netflix più viste in assoluto. Margaret Qualley ha ricevuto una candidatura all'Emmy grazie alla sua interpretazione, mentre la serie è stata candidata agli Emmy per la miglior sceneggiatura e la miglior regia. Inoltre, *Maid* ha ricevuto una candidatura al Critics Choice per la miglior serie limitata ed è

stata decretata uno dei migliori programmi televisivi dell'anno da parte dell'AFI. LuckyChap ha prodotto anche la serie comedy di grande successo *Dollface*, con Kat Dennings, insieme a Clubhouse Pictures e ABC Signature Studios.

Più recentemente, LuckyChap ha prodotto la serie limitata *Mike*, con Trevante Rhodes, distribuita su Hulu. *Mike* è stata prodotta insieme a Clubhouse Pictures, The Gist of It, Entertainment 360 e 20th Television. All'inizio di quest'anno, è stato annunciato che LuckyChap produrrà il film di Emerald Fennell *Saltburn*. Inoltre, attraverso il suo first look deal cinematografico con Indian Paintbrush, LuckyChap produrrà il film di Megan Park *My Old Ass*. Nel 2020, LuckyChap Entertainment ha ricevuto il premio per i migliori produttori dell'anno da parte di The Hollywood Reporter.

In aggiunta al suo lavoro davanti e dietro la macchina da presa, Robbie è ambasciatrice di CHANEL a partire da marzo 2018.

Nata in Australia, Robbie è cresciuta nella città di Gold Coast e poi si è trasferita a Melbourne, dove ha iniziato a recitare professionalmente all'età di 17 anni. Vive attualmente a Los Angeles.

JOHN DAVID WASHINGTON (Harold Woodman) ha prodotto e interpretato, insieme a Zendaya, il film diretto da Sam Levinson *Malcolm & Marie*. Le riprese del film sono state d'esempio per altre produzioni, mostrando come girare un film in modo sicuro nel periodo del COVID-19. Il film è stato distribuito su Netflix.

Ha interpretato il Protagonista nel blockbuster di Christopher Nolan *Tenet*. È inoltre apparso nel film prodotto da Luca Guadagnino *Beckett*, distribuito su Netflix nel 2021.

Washington ha interpretato il protagonista del film *BlacKkKlansman*, diretto da Spike Lee e prodotto da Jason Blum e Jordan Peele: recitava accanto a Adam Driver e Laura Harrier. Il film è stato presentato al festival di Cannes, dove è stato accolto da una standing ovation e ha vinto il Grand Prix. Grazie alla sua interpretazione di Ron Stallworth, John David ha ricevuto numerose nomination durante la stagione dei premi 2019, ottenendo candidature al Golden Globe® e al SAG Award® come miglior attore.

Quest'autunno, Washington esordirà a Broadway in *The Piano Lesson* di August Wilson, recitando accanto a Samuel L. Jackson. Prossimamente lo vedremo nel film di David O. Russell *Amsterdam*, in cui recita accanto a Christian Bale e Margot Robbie. È stato recentemente annunciato che Washington reciterà nel prossimo film di fantascienza diretto da Gareth Edwards, *True Love*.

In precedenza, Washington è apparso in *Monsters & Men*, diretto da Reinaldo Marcus Green, in cui interpretava il ruolo di Dennis accanto ad altri due attori in ascesa, Kelvin Harrison Jr. e Chante Adams. La sceneggiatura è stata selezionata e sviluppata nel corso del Sundance Directors Lab 2017.

Grazie alla sua interpretazione nel film, Washington ha ricevuto una candidatura all'Independent Spirit Awards per il miglior attore non protagonista. È apparso inoltre nel film di Anthony Mandler *Monster*, presentato al Sundance Film Festival, con Jeffrey Wright, ASAP Rocky e Jennifer Hudson. Il film è stato candidato al Gran Premio della Giuria.

Nell'autunno del 2018, è apparso nel film Fox Searchlight *Old Man & the Gun*, diretto da David Lowery, in cui recitava accanto a Casey Affleck, Elisabeth Moss e Robert Redford. Washington ha esordito al cinema interpretando un bambino nel film di Spike Lee *Malcolm X* (1992). È tornato sul grande schermo nel 2017 recitando nel film Lionsgate *Love Beats Rhymes*, diretto da RZA, accanto a Common e Jill Scott.

Prima di diventare un attore, Washington è stato un giocatore professionista di football americano per sei anni. Al termine della sua carriera sportiva, ha fatto la sua prima audizione in assoluto, ottenendo il ruolo di Ricky Jerret nella serie HBO *Ballers*, con Dwayne Johnson. Grazie al ruolo di Ricky, Washington ha ricevuto recensioni entusiastiche.

ALESSANDRO NIVOLA (Detective Hiltz) si è affermato come uno degli attori più versatili della sua generazione con una serie di ruoli complessi, emozionanti e intensi che hanno definito la sua filmografia.

È attualmente impegnato nelle riprese di *The Big Cigar*, una serie limitata di Apple TV+ che esamina il rapporto tra il fondatore delle Pantere Nere, Huey P. Newton (André Holland), e il suo migliore amico, Bert Schneider (Nivola), un produttore hollywoodiano che aiutò Newton a fuggire a Cuba nel periodo in cui era ricercato dall'FBI.

Prossimamente, lo vedremo nel film di David O. Russell *Amsterdam* accanto a un cast stellare che comprende Christian Bale, Margot Robbie, Robert DeNiro, Mike Myers e John David Washington. A dicembre, reciterà accanto a Keira Knightley e Chris Cooper nel film 20th Century/Hulu *Boston Strangler*, scritto e diretto da Matt Ruskin. Il film segue la storia di Loretta McLaughlin, la reporter che scrisse il primo articolo di giornale sullo strangolatore di Boston, collegando tra loro tutti gli omicidi compiuti dal serial killer. Insieme alla reporter Jean Cole, McLaughlin sfidò il sessismo dell'epoca, correndo molti rischi per indagare sulla storia e facendo luce su vari casi di corruzione che misero in dubbio l'identità dello strangolatore.

Ha recentemente terminato le riprese del film Marvel prodotto da Sony Pictures *Kraven the Hunter*, interpretato anche da Aaron Taylor-Johnson, Ariana DeBose e Russell Crowe, e diretto da J.C. Chandor.

È stato recentemente annunciato che Nivola reciterà accanto a Michelle Williams in *Fever*, un biopic su Peggy Lee diretto da Todd Haynes per MGM. Sceneggiato da Doug Wright, il film sarà prodotto da Marc Platt, Christine Vachon, Pamela Koffler e Reese Witherspoon.

Lo scorso anno, Nivola ha interpretato il ruolo principale di Dickie Moltisanti nel film Warner Bros. *I molti santi del New Jersey*. Scritto da David Chase e diretto da Alan Taylor, questo film sulla malavita ambientato negli anni Sessanta è un prequel dell'acclamata serie televisiva *I Soprano*.

Nel 2018 Nivola ha vinto il British Independent Film Award come miglior attore non protagonista ed è stato candidato al London Critics Circle Award grazie al ruolo del rabbino Dovid Kuperman nel film di Sebastian Lelio *Disobedience*, accanto a Rachel Weisz e Rachel McAdams. Parlando della sua interpretazione, Stephanie Zacharek di Time ha scritto: "Nivola è uno di quegli attori che, con discrezione, riescono ad aggiungere una pennellata di eleganza (o anche più) a ogni film in cui compaiono".

La sua filmografia comprende inoltre titoli di rilievo come il film di David O. Russell *American Hustle - L'apparenza inganna*, grazie a cui Nivola è stato candidato allo Screen Actors Guild Award® e al Critics Choice Award come parte del cast d'insieme; *Laurel Canyon - Dritto in fondo al cuore* di Lisa Cholodenko, accanto a Frances McDormand, grazie a cui è stato candidato all'Independent Spirit Award; *Selma - La strada per la libertà* di Ava Duvernay, che ha ricevuto una candidatura al Critics Choice Award per il miglior cast d'insieme; *One Percent More Humid*, grazie a cui Nivola è stato premiato come miglior attore al TriBeCa Film Festival; e *Face/Off - Due facce di un assassino* di John Woo, grazie a cui ha ricevuto un Blockbuster Movie Award.

La sua filmografia comprende inoltre *L'arte della difesa personale*, accanto a Jesse Eisenberg; *Red Sea Diving*, accanto a Chris Evans; *1981: Indagine a New York*, accanto a Jessica Chastain e Oscar Isaac; *Coco avant Chanel - L'amore prima del mito*, accanto ad Audrey Tautou; *The Neon Demon* di Nicolas Winding Refn, *Ginger & Rosa* di Sally Potter, *Pene d'amor perdute* di Kenneth Branagh, *Mansfield Park*, *Junebug*, accanto ad Amy Adams; e *Jurassic Park III*.

Sul piccolo schermo, Nivola è recentemente apparso nella miniserie BBC/FX *Narciso nero*. In precedenza, ha interpretato Mark Madoff accanto a Robert De Niro nel film HBO *The Wizard of Lies*, diretto da Barry Levinson, e ha recitato accanto a Cherry Jones nella miniserie *Chimerica*.

A teatro, Nivola è stato candidato al Tony Award® e all'Outer Critics Circle Award grazie alla sua interpretazione di Frederick Treves nel revival di *The Elephant Man* rappresentato a Broadway nel 2015, in cui recitava accanto a Bradley Cooper. È stato inoltre candidato al Drama Desk Award grazie al revival della commedia di Turgenev *Un mese in campagna* rappresentato a Broadway, in cui recitava accanto a Helen Mirren, e all'Outer Critics Circle grazie al suo ruolo ne *Il cadetto Winslow*, anch'esso rappresentato a Broadway.

Nel 2014, Nivola e sua moglie Emily Mortimer hanno fondato la casa di produzione cinematografica e televisiva King Bee Productions, che ha firmato un first look deal con eOne Studios e sta sviluppando una lista completa di progetti cinematografici e televisivi. Nel 2018 Nivola ha prodotto il film *To Dust*, con Geza Rohrig e Matthew Broderick, che nel 2018 ha vinto il premio del pubblico e il premio per la miglior opera prima al TriBeCa Film Festival, e nel 2020 è stato candidato al Film Independent Spirit Award. Per la televisione, ha prodotto due stagioni dell'acclamata serie HBO *Doll & Em*, con Emily Mortimer e Dolly Wells.

Alessandro è cresciuto in una zona rurale del Vermont e ha conseguito una laurea in letteratura inglese presso la Yale University. Vive a New York.

ANYA TAYLOR-JOY (Libby Voze) ha esordito nel film A24 *The Witch*, che nel 2015 è stato presentato al Sundance Film Festival dove la sua interpretazione ha ricevuto recensioni entusiastiche. Nel suo primo lungometraggio, lo sceneggiatore e regista Robert Eggers racconta la storia di una famiglia di pellegrini perseguitata da una forza soprannaturale. Grazie al suo ruolo, Taylor-Joy ha vinto un Gotham Award come miglior interprete emergente e un Empire Award come miglior attrice esordiente.

Taylor-Joy ha catturato gli spettatori di tutto il mondo recitando nell'acclamata serie di Netflix *La regina degli scacchi*, premiata con l'Emmy Award®. Basato sull'omonimo romanzo di Walter Tevis del 1983, questo show è la serie limitata di finzione più vista nella storia di Netflix ed è stata vista in streaming in oltre 62 milioni di abitazioni nei suoi primi 28 giorni di distribuzione. Grazie al ruolo di Beth Harmon, Taylor-Joy ha vinto il Golden Globe®, il Critics' Choice Award e lo Screen Actors Guild® ed è stata candidata all'Emmy Award®.

L'ultimo film di Taylor-Joy a uscire nei sale è stato *The Northman*, in cui recita accanto a Nicole Kidman e Alexander Skarsgård. Diretta da Robert Eggers, questa saga vichinga sulla vendetta è ambientata in Islanda alla fine del X secolo, ed è stata prodotta da Focus Features. La vedremo anche nell'imminente film di David O. Russell *Amsterdam*, prodotto da New Regency. Prossimamente, interpreterà l'omonima protagonista di *Furiosa*, spin-off del blockbuster di George Miller premiato con diversi Oscar® *Mad Max: Fury Road*.

La sua ricca filmografia comprende *Emma* di Autumn de Wilde, grazie a cui è stata candidata al Golden Globe®; *Split* e *Glass*, rispettivamente il secondo e l'ultimo capitolo della trilogia di *Unbreakable - Il predestinato* di M. Night Shyamalan; l'acclamato film Focus Features *Amiche di sangue*; l'avventurosa commedia/musical d'animazione *Playmobil: The Movie* per StudioCanal; il film Universal *Marrowbone*; il film Fox *Morgan*; il film Marvel *The New Mutants* e il film Amazon *Radioactive*. Più recentemente si è fatta notare grazie alla sua inquietante interpretazione nel film di Edgar Wright *Ultima notte a Soho*, candidato al BAFTA.

In televisione, ha recitato nella miniserie della BBC/PBS Masterpiece *The Miniaturist*, ha prestato la voce al personaggio di Brea nella versione originale dell'acclamata serie fantasy di Netflix *Dark Crystal - La Resistenza*, e ha recitato nella quinta stagione dell'epica serie in costume sul mondo dei gangster *Peaky Blinders*.

Elogiato allo stesso modo dai suoi colleghi e dai critici, **CHRIS ROCK (Milton King)** è una delle voci comiche più importanti della nostra generazione. Con una carriera pluritrentennale alle spalle, Rock ha avuto successo sia al cinema che in televisione in qualità di comico, attore, sceneggiatore, produttore e regista.

A marzo, Rock ha fatto il suo atteso ritorno nel mondo degli spettacoli comici dal vivo con il suo *Ego Death World Tour 2022*.

Prossimamente lo vedremo nel film di David O. Russell *Amsterdam* e nell'imminente biopic prodotto da Higher Ground *Rustin*. Nel 2023 dirigerà e interpreterà un progetto cinematografico ancora senza titolo. La sua serie animata *Everybody Still Hates Chris* arriverà in streaming in tutto il mondo su Paramount + e Comedy Central. Rock sarà produttore esecutivo e narratore della serie.

Nel 2021 Rock ha interpretato Loy Cannon nella quarta stagione della serie drammatica di FX *Fargo*, premiata con l'Emmy®. Ha inoltre collaborato con Lionsgate e Twisted Pictures all'ideazione del nuovo film appartenente al franchise di *Saw*, *Spiral - L'eredità di Saw*, che ha prodotto e interpretato. Il suo ultimo spettacolo di standup comedy, *Total Blackout: The Tamborine Extended Cut*, è attualmente disponibile per lo streaming su Netflix.

Nel 2014 ha guidato il cast corale di *Top Five*, una commedia acclamata dalla critica che ha anche scritto e prodotto. Nel 2009 Rock si è avventurato nel mondo dei documentari in qualità di sceneggiatore e produttore di *Good Hair*, e nel 2014 è stato produttore esecutivo di *Eat Drink Laugh: The Story of the Comic Strip*, un documentario incentrato sulla storia di uno dei più famosi locali per spettacoli comici di New York. La sua filmografia cinematografica come attore comprende inoltre *Matrimonio a Long Island*, i franchise di *Un weekend da bamboccioni* e *Madagascar, 2 giorni a New York*, *Il funerale è servito*, *Betty Love*, *Dogma*, la commedia sull'hip-hop *CB4* e *New Jack City*.

In televisione, ha fatto parte del cast del *Saturday Night Live* dal 1989 al 1993, ed è stato produttore esecutivo, autore e narratore della serie *Tutti odiano Chris*. La serie è andata in onda dal 2005 al 2009 ed è ancora uno degli show in syndication più apprezzati al mondo.

Nel 2011 Rock ha fatto il suo esordio a Broadway recitando nello spettacolo di Stephen Adly Guirgis *The Motherf**ker With The Hat*.

Rock ha vinto quattro Emmy Award® e tre GRAMMY Award®, ed è autore di un bestseller del New York Times. Inoltre, nel 2016 è stato candidato a due Emmy Award, ovvero miglior regia di un programma di varietà per *Amy Schumer: Live at the Apollo* e miglior programma speciale per l'88esima edizione della cerimonia degli Oscar.

Attrice immensamente talentuosa con un dono per il trasformismo, **ANDREA RISEBOROUGH (Beatrice Vandenheuvel)** continua a catturare gli spettatori e a guadagnare il plauso della critica con ogni sua interpretazione.

Prossimamente, Riseborough apparirà nel film di Amanda Kramer e Noel David Taylor *Please Baby Please*, che nel 2022 è stato presentato all'International Film Festival Rotterdam. Inoltre, la vedremo nel film di Michael Morris *To Leslie*, presentato allo SXSW 2022, accanto ad Allison Janney e Stephen Root, e nel documentario di Pratibha Parmar *My Name is Andrea*, presentato al Tribeca Film Festival 2022. Nei prossimi mesi di quest'anno, Riseborough reciterà nel film di David O. Russell *Amsterdam* accanto a Margot Robbie e Christian Bale, e nel film di Netflix *Matilda*, adattamento dell'omonimo musical premiato con il Tony® e l'Olivier Award basato a sua volta sull'amato romanzo di Roald Dahl. Riseborough interpreterà la signora Wormwood, la madre di Matilda, recitando accanto a Emma Thompson e Lashana Lynch.

Riseborough ha recentemente terminato le riprese dell'esordio alla regia di Huang Ran, *What Remains*, in cui recita accanto a Stellan Skarsgard. Presto, inizierà a girare il film di Ellen Kuras *Lee*, interpretato anche da Kate Winslet, Jude Law e Marion Cotillard, e incentrato sulla celebre Lee Miller, fotografa di guerra durante il secondo conflitto mondiale. Nei prossimi mesi di quest'anno, inizierà a girare la commedia drammatica *Funny Birds*, diretta dal duo registico francese composto da Hanna Ladoul e Marco La Via. Riseborough reciterà accanto a Catherine Deneuve e Morgan Saylor: le tre attrici interpreteranno tre generazioni di donne della stessa famiglia.

Nel 2021 Riseborough ha recitato nel film di Amazon *Il visionario mondo di Louis Wain*, con Benedict Cumberbatch e Claire Foy, presentato al Toronto Film Festival di quell'anno, e nel film BBC Films *Here Before*, che nel 2021 è stato presentato allo SXSW Film Festival, ottenendo una candidatura al Gran Premio della Giuria per i lungometraggi narrativi. Precedentemente, ha recitato nel film di Zeina Durra *Luxor*, presentato nel 2020 al Sundance Film Festival, dove è stato candidato al Gran Premio della Giuria, e proiettato all'AFI Fest nello stesso anno. Grazie alla sua interpretazione nel film, nel 2021 Riseborough è stata candidata al British Independent Film Award per la miglior attrice.

Sempre nel 2020, ha recitato accanto a Christopher Abbott nell'acclamato thriller di Brandon Cronenberg *Possessor*. Quell'anno, il film è stato presentato al Sundance Film Festival, dove è stato candidato al Gran Premio della Giuria per i film drammatici provenienti da tutto il mondo, ed è stato proiettato anche al London Film Festival. Nei precedenti mesi del 2020, Riseborough ha recitato nella serie true crime di Stefano Sollima *ZeroZeroZero*, prodotta da Amazon e incentrata sul traffico di

cocaina. I primi due episodi di questa serie, interpretata anche da Gabriel Byrne e Dane DeHaan, sono stati presentati alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2019.

Nel 2018 Riseborough ha recitato in *Nancy*, presentato in concorso al Sundance Film Festival di quell'anno, dove è stato premiato con il prestigioso Waldo Salt Screenwriting Award. Il film è stato candidato anche a due Film Independent Spirit Award: miglior attrice non protagonista (J. Smith Cameron) e miglior sceneggiatura d'esordio (Christina Choe). Riseborough è stata acclamata dalla critica grazie al suo ruolo nel film, in cui recitava accanto a Steve Buscemi, Ann Dowd e John Leguizamo, e che ha anche prodotto tramite la sua casa di produzione, Mother Sucker.

In precedenza, ha recitato nel film di Armando Iannucci *Morto Stalin, se ne fa un altro*, presentato al Toronto International Film Festival 2017 e al Sundance Film Festival 2018, dove ha ottenuto recensioni entusiastiche. Grazie alla sua interpretazione nel film, nel 2017 Riseborough è stata candidata al British Independent Film Award. Più recentemente, il film è stato inserito nella top ten dei migliori film indipendenti del 2018 stilata dal National Board of Review. Inoltre, ha recitato in *Mandy* e *Burden*, entrambi presentati al Sundance Film Festival 2018, dove *Burden* ha vinto il premio del pubblico. *Mandy* era già stato presentato al festival di Cannes del 2017 nella sezione Quinzaine des Réalisateurs.

Riseborough ha recitato inoltre nel film di Jonathan Dayton e Valerie Faris *La battaglia dei sessi*, con Emma Stone e Steve Carell, incentrato sulla vera storia della partita di tennis del 1973 tra Billie Jean King e Bobby Riggs. In precedenza, ha recitato nel film di Alejandro González Iñárritu *Birdman - o (L'imprevedibile virtù dell'ignoranza)*, che ha vinto quattro Academy Award®, tra cui miglior film, e lo Screen Actors Guild Award® per la migliore interpretazione offerta dal cast di un lungometraggio.

La filmografia di Riseborough comprende inoltre il reboot di *The Grudge* diretto da Nicolas Pesce; *Burden* di Andrew Heckler, che nel 2018 ha vinto il premio del pubblico al Sundance Film Festival; *Voglia di gentilezza* di Lone Scherfig, che ha aperto il concorso del festival di Berlino 2019; *Animali notturni* di Tom Ford; *Non lasciarmi* di Mark Romanek; *We Want Sex* di Nigel Cole; *Brighton Rock* di Rowan Joffe; *W.E. - Edward e Wallis* di Madonna, in cui interpretava Wallis Simpson; *Resistance* di Amit Gupta; *Disconnect* di Henry Alex Rubin; *Oblivion* di Joseph Kosinski, con Tom Cruise; *Welcome to the Punch - Nemici di sangue* di Eran Creevy; *La tempesta silenziosa* di Corinna McFarlane; *Hidden - Senza via di scampo* dei fratelli Duffer; e *Doppio gioco* di James Marsh, accanto a Clive Owen, grazie a cui Riseborough ha vinto il British Independent Film Award (BIFA), l'Evening Standard British Film Award e il London Critics' Circle Film Award per la miglior attrice.

Sul piccolo schermo, è apparsa nella serie limitata in sei puntate di Paramount Network *Waco*, accanto a Taylor Kitsch, Michael Shannon e John Leguizamo. La serie è basata sulla storia vera dell'assedio di 51 giorni che ebbe inizio quando l'FBI e l'ATF perquisirono un ranch della setta dei davidiani appartenente al leader religioso David Koresh e situato a Waco, Texas, nella primavera del

1993. In precedenza, era apparsa in un episodio della quarta stagione dell'acclamata serie drammatica di Netflix *Black Mirror*, nella miniserie in quattro puntate di Hulu *National Treasure*, interpretata anche da Robbie Coltrane e Julie Walters e sceneggiata dall'autore premiato con il BAFTA® Jack Thorne, nella serie drammatica di Netflix *Bloodline*, nel film per la TV di Julian Jarrold *Testimone d'accusa*, basato sull'omonimo drammatica teatrale di Agatha Christie, e in *Party Animals*, che ha rappresentato il suo primo ruolo in una serie televisiva.

Cresciuta in Regno Unito, nella località costiera di Whitley Bay, da bambina Riseborough amava scrivere e creare mondi tutti suoi. All'età di nove anni, la sua insegnante di teatro le consigliò di fare un provino al People's Theatre (il teatro della Royal Shakespeare Company di Newcastle), dove recitò nel suo primo spettacolo. Nel periodo in cui studiava alla Royal Academy of the Dramatic Arts (RADA), ha iniziato ottenere i suoi primi ruoli televisivi e teatrali. Dopo aver terminato gli studi alla RADA, ha recitato nello spettacolo premiato con l'Oppenheimer Award *A Brief History of Helen of Troy*, rappresentato al Soho Theatre per la regia di Gordon Anderson, e nel 2005 ha ottenuto una candidatura al Theatre Goers' Choice Award per la miglior attrice emergente. Riseborough ha esordito al cinema con il film di Roger Michell *Venus* (2006), interpretato dalla sua cara amica Jodie Whittaker e da Peter O'Toole.

Ha lavorato per sei mesi al National Theatre, recitando in *Burn* di Deborah Gearing, *Chatroom* di Enda Walsh e *Citizenship* di Mark Ravenhill: tutti e tre gli spettacoli erano diretti da Anna Mackmin. Ha vinto lo Ian Charleson Award grazie alla sua interpretazione nell'allestimento di *Misura per misura* rappresentato da Peter Hall per la Royal Shakespeare Company.

Mike Leigh le ha proposto di entrare a far parte del cast del suo film *La felicità porta fortuna - Happy-Go-Lucky*. Ha fatto quel film e poi è apparsa al Royal Court Theatre, recitando nello spettacolo di Bruce Norris *The Pain and the Itch*, grazie a cui nel 2007 è stata candidata al Theatre Goers' Choice Award per la miglior attrice non protagonista. Successivamente, ha recitato nel dramma teatrale di Dorota Maslowska *A Couple of Poor, Polish-Speaking Romanians* al Soho Theatre; e poi è apparsa nell'allestimento di *Ivanov* rappresentato alla Donmar Warehouse, in cui recitava accanto a Kenneth Branagh e Tom Hiddleston. Ha fatto il suo esordio teatrale negli Stati Uniti recitando nell'opera teatrale di Alexi Kaye Campbell *The Pride*, diretta da Joe Mantello.

Successivamente, Riseborough ha interpretato Margaret Thatcher nel film per la televisione *Margaret Thatcher - The Long Walk to Finchley*, diretto da Niall McCormick, grazie a cui è stata candidata al BAFTA; ha recitato nel cortometraggio *Love You More*, diretto da Sam Taylor-Johnson e scritto da Patrick Marber; è apparsa nel film indipendente di Avie Luthra *Mad, Sad & Bad*; e ha interpretato un ruolo da protagonista nella miniserie *The Devil's Whore*, incentrata sulla guerra civile inglese del XVII secolo e diretta da Marc Munden.

MIKE MYERS (Paul Canterbury), uno degli interpreti più sfaccettati della sua generazione, ha dato vita a un'incredibile lista di personaggi memorabili sia al cinema che in televisione, in qualità di attore, regista, produttore e sceneggiatore. È un talento davvero unico nel mondo della comicità, avendo creato personaggi iconici come Wayne Campbell, Austin Powers, il dr. Male e Shrek.

A ottobre, Myers apparirà nel film storico/drammatico di David O. Russell *Amsterdam*, accanto a Christian Bale, Margot Robbie, John David Washington, Robert De Niro e Anya Taylor-Joy. Ambientato negli anni Trenta, il film segue la storia di tre amici che assistono a un omicidio e sono tra i sospetti: si troveranno a far luce su uno dei complotti più sconvolgenti nella storia americana.

Più recentemente, Myers è stato protagonista e produttore esecutivo della serie comedy di Netflix // *pentavirato*. In questa serie, Myers interpreta ben otto personaggi principali nel corso di sei episodi. La serie segue la storia di una misteriosa congrega composta da cinque figure appartenenti all'élite (tutte interpretate da Myers) che controllano segretamente il mondo: ma a differenza dei leggendari Illuminati, sono brave persone. Il giornalista canadese Ken Scarborough (sempre Myers) si trova coinvolto in una missione per scoprire la verità sul Pentavirato e, forse, salvare il mondo in prima persona.

La filmografia più recente di Myers comprende un'apparizione nel film Fox acclamato dalla critica *Bohemian Rhapsody*, con Rami Malek, in cui interpretava il belligerante produttore musicale Ray Foster. Ha interpretato il doppio ruolo di Clinton e Mr. Franklyn nel thriller di Vaughn Stein *Terminal*, accanto a Margot Robbie e Simon Pegg.

In televisione, Myers ha interpretato il presentatore Tommy Maitland in una versione aggiornata del talent show degli anni Settanta *The Gong Show*, in cui individui dotati di talenti non convenzionali si esibivano di fronte a una giuria di celebrità. Lo show è andato in onda su ABC per due stagioni: Will Arnett era il produttore esecutivo.

A ottobre 2016 Myers ha pubblicato il suo primo libro, *Canada*, con Penguin Random House. Questa autobiografia bestseller è un'analisi divertente, premurosa e affettuosa del paese natale di Myers, ed è stata inserita nelle liste dei bestseller nazionali stilate dai quotidiani The Globe e Mail.

Nel 2014 Myers ha fatto il suo esordio alla regia con il pluripremiato documentario *Supermensch: The Legend of Shep Gordon*, che racconta la storia del manager musicale Shep Gordon. Il film è stato presentato al Toronto International Film Festival nel 2013 per poi essere distribuito da A&E IndieFilms. Nel 2015 il documentario è stato inoltre candidato all'Emmy per il miglior programma artistico e culturale.

Nato e cresciuto a Toronto, Canada, Myers ha dato inizio alla sua carriera professionale lavorando con le compagnie Second City di Toronto e Chicago. Dopo che il produttore del *Saturday Night Live*

Lorne Michaels lo scoprì durante uno spettacolo di Second City, Myers esordì come interprete e sceneggiatore dello show nel 1989. Myers è riuscito con successo a portare sullo schermo uno dei personaggi più amati tra quelli che interpretava all'SNL, Wayne Campbell, scrivendo e interpretando i film *Fusi di testa* e *Fusi di testa 2 - Waynstock*. I film hanno incassato più di 200 milioni di dollari al botteghino internazionale.

Myers ha inoltre creato, scritto, prodotto e interpretato il film di grande successo *Austin Powers - Il controspiante*, che ha avuto anche due sequel, *Austin Powers - La spia che ci provava* e *Austin Powers in Goldmember*. Myers ha prestato la voce a Shrek, l'amato orco verde protagonista del franchise d'animazione DreamWorks, nelle versioni originali dei lungometraggi *Shrek*, *Shrek 2*, *Shrek Terzo* e *Shrek e vissero felici e contenti*. *Mia moglie è una pazza assassina?*, il primo film interpretato da Myers dopo aver lasciato l'SNL, è diventato un cult movie.

Myers ha ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame grazie al suo impressionante curriculum, e ha vinto un SAG Award® per il miglior cast d'insieme grazie al suo memorabile lavoro nel film di Quentin Tarantino *Bastardi senza gloria*. Ha ricevuto inoltre il Jack Benny Award da parte del corpo studentesco della University of California, l'AFI Star Award allo U.S. Comedy Arts Festival, numerosi MTV Movie Award, tra cui l'MTV Generation Award, e una stella sulla Walk of Fame del Canada. Anche il suo personaggio, Shrek, ha una stella sulla Hollywood Walk of Fame.

L'attore candidato all'Academy Award®, al Golden Globe® e al Tony Award® **MICHAEL SHANNON (Henry Norcross)** continua a lasciare un segno nel mondo dell'intrattenimento, lavorando con alcuni dei talenti più rispettati dall'industria e calcando i palcoscenici di alcuni dei teatri più importanti al mondo.

Lo abbiamo visto recentemente nel thriller d'azione di David Leitch *Bullet Train*, accanto a Brad Pitt, Joey King e Andrew Koji. Il film è basato sull'acclamato romanzo giapponese di Kotaro Isaka *I sette killer dello Shinkansen*. Quest'autunno, Shannon reciterà accanto a Jessica Chastain nella serie limitata di Spectrum/Paramount+ *George & Tammy*, incentrata sul turbolento matrimonio tra i musicisti country/western George Jones (Shannon) e Tammy Wynette (Chastain). Nei prossimi mesi di quest'anno, lo vedremo nel film di David O. Russell *Amsterdam*, accanto a Christian Bale, Margot Robbie, John David Washington, Rami Malek e Zoe Saldana.

Attualmente, Shannon sta per dirigere il suo primo film, *Eric LaRue*, basato sull'omonimo dramma teatrale di Brett Neveu rappresentato per la prima volta al Red Orchid Theatre di Chicago nel 2002. Neveu ha anche firmato la sceneggiatura di questo adattamento cinematografico. Il film è incentrato su Janice, la madre di un ragazzo di 17 anni, Eric, che nel 1999 uccise tre dei suoi compagni di classe durante la devastante sparatoria della Columbine High School in 1999. Mentre Janice deve affrontare un incontro con le madri degli altri ragazzi e una visita a suo figlio in galera, rimandata troppo a lungo,

la storia inizia a non essere più incentrata sulla violenza, ma su ciò che scegliamo di pensare e fare per superare i traumi.

Shannon reciterà quindi nel film di Václav Marhoul *McCarthy*, accanto a Emilia Clarke, Dane DeHaan e Scoot McNairy. Questo biopic è incentrato sulla vita del controverso senatore statunitense Joseph McCarthy (Shannon), dipinto come l'uomo che ideò la dottrina anti-comunista del maccartismo, raccontandoci i motivi che spinsero questo avvocato ed ex-marine pluridecorato a intraprendere un sentiero senza precedenti fatto di demagogia, processi farsa e populismo virulento.

L'anno prossimo, Shannon reciterà nel film di Michael Maren *Shriver*, accanto a Kate Hudson e Don Johnson. Il film segue le vicende di un piccolo college desideroso di lasciare un segno nel mondo della letteratura: gli insegnanti sono convinti di aver trovato Shriver (Shannon), un famoso scrittore scomparso dalle scene da vent'anni. Sfortunatamente, la persona che hanno trovato è un altro Shriver, uno sfortunato ubriacone che non ha mai letto un libro in vita sua. Con nulla da perdere, Shriver accetta l'invito e sale alla ribalta. Shannon tornerà inoltre a interpretare il suo ruolo nel multiverso DC Comics nel film di Andrés Muschietti *The Flash*. Nei prossimi mesi di quest'anno, Shannon tornerà a interpretare il suo ruolo nella serie di Drew e John Erick Dowdle *American Tragedies: Waco – The Trials*, di cui è anche produttore esecutivo. Paramount+ lancerà la serie nel 2023 in concomitanza con il 30° anniversario dei tragici eventi avvenuti in Texas.

Shannon è stato acclamato dalla critica soprattutto grazie al suo ruolo nel film di Sam Mendes *Revolutionary Road*, grazie a cui è stato candidato all'Academy Award® come miglior attore non protagonista: interpretava John Givings, il figlio psicologicamente disturbato della vicina di casa dei protagonisti, recitando accanto a Leonardo DiCaprio, Kate Winslet e Kathy Bates. Successivamente, è stato candidato al Golden Globe®, allo Screen Actors Guild®, al Critics Choice, al Gotham Award e al Film Independent Spirit Award grazie al suo ruolo nel film di Ramin Bahrani *99 Homes*, un dramma estremamente attuale in cui recitava accanto ad Andrew Garfield. In questo film ambientato sullo sfondo della crisi economica, Shannon interpretava Rick Carver, un carismatico e spietato agente immobiliare che sfrutta il mercato a suo vantaggio. È stato inoltre candidato all'Academy Award® e al Critics Choice® grazie alla sua interpretazione nel film di Tom Ford *Animali notturni*, accanto a Jake Gyllenhaal, Amy Adams e Aaron Taylor-Johnson, e grazie all'acclamato film drammatico di Guillermo del Toro *La forma dell'acqua - The Shape of Water*, che nel 2018 ha vinto l'Academy Award® per il miglior film, in cui recitava accanto a Sally Hawkins, Richard Jenkins, Michael Stuhlbarg e Octavia Spencer.

Shannon ha interpretato più di 90 ruoli sullo schermo. La sua filmografia comprende il thriller di Spencer Squire *Abandoned*; *Night's End* di Jennifer Reeder; *Heart of Champions* di Michael Mailer; *La banda di Chicago* di Seth Savoy; *The Quarry* di Scott Teems; *Cena con delitto - Knives Out* di Rian Johnson; *Edison - L'uomo che illuminò il mondo* di Alfonso Gomez-Rejon; *State Like Sleep* di Meredith Danluck; *What They Had* di Elizabeth Chomko; *12 Soldiers* di Nicolai Fuglsig; *Salt and Fire* di Werner

Herzog; *Wolves - Il campione* di Bart Freundlich; *Frank & Lola* di Matthew M. Ross; *Complete Unknown - Cambio di identità* di Joshua Marston; *Elvis & Nixon* di Liza Johnson; *Sballati per le feste!* di Jonathan Levine; *Freeheld - Amore, giustizia, uguaglianza* di Peter Sollett; *The Harvest* di John McNaughton; *Young Ones - L'ultima generazione* di Jake Paltrow; *L'uomo d'acciaio* di Zack Snyder; *The Iceman* di Ariel Vromen; *Senza freni* di David Koepp; *Return* di Liza Johnson; *Machine Gun Preacher* di Marc Forster; *The Runaways* di Floria Sigismondi; *My Son, My Son, What Have Ye Done* e *Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans* di Werner Herzog; *Onora il padre e la madre* di Sidney Lumet; *World Trade Center* di Oliver Stone; *Bug - La paranoia è contagiosa* di William Friedkin; *Le regole del gioco* di Curtis Hanson; *Bad Boys II* di Michael Bay; *8 Mile* di Curtis Hanson; *Kangaroo Jack - Prendi i soldi e salta* di David McNally; *Vanilla Sky* di Cameron Crowe; *Pearl Harbor* di Michael Bay; *A morte Hollywood* di John Waters; *The Missing Person* di Noah Buschel; e *Gli ostacoli del cuore* di Shana Feste.

La filmografia di Shannon comprende inoltre diverse collaborazioni con il regista Jeff Nichols. Il film drammatico *Loving - L'amore deve nascere libero* ha rappresentato la loro ultima collaborazione fino a oggi. Le sue precedenti collaborazioni con Nichols comprendono il podcast *Hank the Cowdog*, e i film *Midnight Special - Fuga nella notte*, *Take Shelter*, grazie a cui nel 2011 è stato candidato al Film Independent Spirit Award per il miglior attore, *Mud* e *Shotgun Stories*.

In televisione, Shannon è recentemente apparso nella serie drammatica di Hulu *Nine Perfect Strangers*. La sua filmografia televisiva comprende inoltre la miniserie di Park Chan-wook *La tamburina* (AMC); la serie antologica di Jay e Mark Duplass *Room 104* (HBO); il film per la tv diretto da Ramin Bahrani *Fahrenheit 451* (HBO); la serie limitata di Paramount Network creata da Drew e John Erick Dowdle *Waco*; e la serie HBO di Martin Scorsese *Boardwalk Empire - L'impero del crimine*.

Oltre ai suoi ruoli sullo schermo, Shannon mantiene un legame molto stretto con il teatro. Nel 2018 ha diretto la prima mondiale di *Traitor*, un adattamento firmato da Brett Neveu del dramma teatrale di Henrik Ibsen *Un nemico del popolo*, grazie a cui ha vinto un Jeff Award per la miglior regia di uno spettacolo di media durata. L'ultimo spettacolo in cui ha recitato fino a ora era l'ultima produzione diretta da Terrence McNally, ovvero un revival rappresentato a Broadway di *Frankie and Johnny in the Clair de Lune*, candidato al Tony® per il miglior revival di una pièce. Sempre a Broadway, Shannon ha recitato accanto a Jessica Lange, Gabriel Byrne e John Gallagher Jr. in un revival di *Lungo viaggio verso la notte* di Eugene O'Neill diretto da Jonathan Kent per la Roundabout Theater Company. Grazie a questo allestimento, nel 2016 Shannon è stato candidato al Tony® per il miglior attore non protagonista e al Drama Desk Award per il miglior attore in una pièce. Gli spettacoli in cui ha recitato a Broadway comprendono inoltre *Grace* (Cort Theatre), grazie a cui nel 2013 è stato candidato al Drama League Award per la miglior interpretazione.

Il suo curriculum teatrale comprende inoltre *Simpatico* (McCarter Theatre Center); *Zio Vanya* (Soho Rep Theatre); *Mistakes Were Made* (Barrow Street Theater e Red Orchid Theatre), grazie a cui è stato

candidato al Lortel Award per il miglior attore, al Drama Desk Award per il miglior attore in una pièce, all'Outer Critics Award per la miglior interpretazione solista e al Drama League Award per la miglior interpretazione; *Piccola città* (Barrow Street Theater); *Lady* (Rattlestick Theatre); *The Metal Children* (Vineyard Theatre); *The Little Flower of East Orange* (Public Theatre); *The Pillowman* (Steppenwolf Theatre); *Bug* (Barrow Street Theatre, Red Orchid Theatre e Gate Theatre); *Man From Nebraska* (Steppenwolf Theatre); *Killer Joe* (SoHo Playhouse, Next Lab Theatre e Vaudeville Theatre); *The Idiot* (Lookingglass Theatre); e *Woyzeck* (Gate Theatre). Shannon è uno dei fondatori del Red Orchid Theater di Chicago, dove ha recitato in spettacoli come *Vittime del dovere*, *Pilgrim's Progress*, *Mr. Kolpert* e *The Killer*.

Michael Shannon è cresciuto a Lexington, nel Kentucky, e ha dato inizio alla sua carriera professionale recitando a teatro a Chicago, Illinois.

Con un'estesa filmografia televisiva e cinematografica, l'attore candidato all'Emmy Award® **TIMOTHY OLYPHANT (Taron Millfax)** è noto per i ruoli intensi interpretati sia nell'ambito della commedia sia nell'ambito del dramma.

Olyphant ha recentemente terminato di girare *Daisy Jones and the Six* per Amazon. Lo vedremo prossimamente nel film di Netflix *Havoc*, con Tom Hardy. Prima ancora, ha interpretato un ruolo emozionante nel film di Theodore Melfi *Il nido dello storno* e poi è apparso nel film di David O. Russell *Amsterdam*, con un cast stellare. Nel 2019 è apparso nel film di Quentin Tarantino *C'era una volta a... Hollywood*, accanto a Leonardo DiCaprio, Brad Pitt e Margot Robbie. Ha ricoperto ruoli importanti nella serie FX di grande successo *Fargo*, scritta da Noah Hawley, e nella serie di Jon Favreau *The Mandalorian*. Ha offerto una grandiosa prova comica in *Curb Your Enthusiasm*.

Olyphant è stato produttore esecutivo e protagonista della serie di Netflix *Santa Clarita Diet*, una commedia nera creata da Victor Fresco. Lui e Drew Barrymore interpretano una coppia sposata di agenti immobiliari che vivono a Santa Clarita, un sobborgo di Los Angeles. La coppia affronta una serie di ostacoli quando Sheila (Barrymore) si trasforma in uno zombie e inizia a volersi cibare di carne umana. Mentre Joel (Olyphant) e il resto della famiglia cercano di aiutare Sheila a gestire la sua trasformazione, dovranno fare i conti anche con vicini di casa e abitudini culturali, tentando al contempo di risolvere questo mistero dalle origini potenzialmente mitologiche.

Olyphant ha prestato la voce all'antagonista Willard Stenk nella versione originale del film d'animazione Laika Entertainment *Mister Link*, con le voci originali di Hugh Jackman, Zoe Saldaña e Zach Galifianakis. Il film segue la storia di Mr. Link (Galifianakis) che, stanco di vivere in solitudine tra le montagne del Pacifico nord-occidentale, recluta l'intrepido esploratore Sir Lionel Frost (Jackman) per guidarlo in un viaggio alla ricerca dei suoi parenti perduti nella leggendaria valle di Shangri-La.

Circa 13 anni dopo la conclusione dell'acclamata serie drammatica HBO *Deadwood*, creata da David Milch e giunta al termine nel 2006, Olyphant è tornato a interpretare lo sceriffo Seth Bullock in *Deadwood - Il film*. Il film è stato trasmesso su HBO il 31 marzo 2019: ambientato 10 anni dopo la fine della serie, il film segue i protagonisti che si riuniscono per celebrare l'ammissione dello stato del Sud Dakota nell'Unione. Il film vede il ritorno di molti degli attori originali della serie: Ian McShane, Molly Parker, Paula Malcomson, John Hawkes, Anna Gunn, Dayton Callie, Brad Dourif, Robin Weigert, William Sanderson, Kim Dickens e Gerald McRaney.

Nel 2016 Olyphant è tornato sul palcoscenico a New York, il luogo dove la sua carriera aveva avuto inizio 25 anni fa, per recitare nel dramma di Kenneth Lonergan *Hold on to Me Darling*, rappresentato dall'Atlantic Theater Company. Nello stesso anno, Olyphant è apparso nel ricco cast corale del film di Garry Marshall *Mother's Day*, e nel film di Oliver Stone *Snowden*, con Joseph Gordon-Levitt. Nel 2015 Olyphant è tornato in televisione per interpretare un ruolo ricorrente nella serie Fox *The Grinder*, con Rob Lowe, in cui vestiva i panni di una versione fittizia di se stesso. Grazie al suo ruolo nella serie, ha vinto un Critics Choice Award per la migliore guest star in una serie comica.

Nella primavera del 2014, Olyphant ha interpretato per l'ultima volta lo US Marshall Raylan Givens, un tutore della legge dei giorni nostri con lo stile di uno sceriffo del XIX secolo, nella sesta e ultima stagione della serie di FX *Justified*, di cui era anche produttore esecutivo insieme a Graham Yost. Nel 2011 Olyphant ha ottenuto una candidatura all'Emmy Award® per il miglior attore in una serie drammatica ed è stato candidato al Critics Choice Award per il miglior attore in una serie drammatica grazie all'interpretazione offerta nello show dal 2011 al 2016. A settembre del 2014, Olyphant ha interpretato Horry Callen nel film di Shawn Levy *This is Where I Leave You*, basato sul romanzo di Jonathan Tropper *Portami a casa*. Il film era interpretato da un cast corale che comprendeva Jane Fonda, Jason Bateman, Tina Fey, Rose Byrne, Corey Stoll e Kathryn Hahn. Dimostrando ulteriormente il suo talento per la commedia, Olyphant ha interpretato un ruolo da guest star nella settima stagione della sit-com NBC di grande successo *The Office*. Interpretava Danny Cordray, un venditore di carta rivale nonché l'ex fidanzato di Pam, che ruba clienti alla Dunder Mifflin.

Nel 2011 Olyphant è apparso nel film di DJ Caruso *Sono il Numero Quattro*, adattamento dell'omonimo romanzo di James Frey, in cui interpretava il protettore del protagonista, il Numero Quattro (Alex Pettyfer). Ha inoltre prestato la voce allo Spirito del West nella versione originale del film d'animazione Paramount Pictures *Rango*, diretto da Gore Verbinski.

Nel 2009 Olyphant ha interpretato lo sceriffo della città nel remake diretto da Breck Eisner del classico del cinema horror *La città verrà distrutta all'alba*, che ruota attorno a una piccola città devastata dalla morte e dalla follia dopo che un incidente aereo rilascia un'arma biologica nella riserva idrica. Olyphant ha recitato anche nel film indipendente di Gary Yates *High Life*, una commedia incentrata su quattro tossicodipendenti sfortunati che pianificano di rapinare una banca. Il film ha vinto il premio per il miglior lungometraggio canadese al Calgary International Film Festival del

2009. Sempre nel 2009 Olyphant ha interpretato il protagonista del thriller d'azione di David Twohy *A Perfect Getaway - Una perfetta via di fuga*, prodotto da Relativity Media, in cui ha recitato accanto a Steve Zahn e Milla Jovovich.

A giugno del 2007 Olyphant ha interpretato il ruolo dell'antagonista Thomas Gabriel nel film di Len Wiseman *Die Hard - Vivere o morire*, accanto a Bruce Willis. A novembre dello stesso anno, ha interpretato l'Agente 47, un assassino geneticamente modificato, nel film 20th Century Fox *Hitman - L'assassino*.

Nel 2004 Olyphant ha recitato con Elisha Cuthbert ed Emile Hirsch nel film 20th Century Fox *La ragazza della porta accanto*. Olyphant ha offerto un'interpretazione davvero brillante: interpretava il produttore di film pornografici Kelly, ex-fidanzato della protagonista Danielle (Cuthbert), che cerca di convincerla a tornare nell'industria del porno. Olyphant ha recitato anche nel film di Doug Liman *Go - Una notte da dimenticare*, in cui interpretava il ruolo di Todd, uno spacciatore che viene ingannato da Ronna (Sarah Polley) e Claire (Katie Holmes).

La filmografia di Olyphant comprende inoltre il film indipendente distribuito da GreeneStreet Films *Ti presento Bill*, in cui recitava accanto ad Aaron Eckhart e Jessica Alba, la commedia romantica *Tutte le cose che non sai di lui*, accanto a Jennifer Garner, e l'adattamento cinematografico del bestseller di Stephen King *L'acchiappasogni*. Olyphant è apparso inoltre nel film Warner Bros. *Rock Star*, nel film Disney *Fuori in 60 secondi*, nel film New Line Cinema *Il risolutore*, e in *Scream 2* e *Una vita esagerata*.

Olyphant è apparso inoltre in un importante arco narrativo della pluripremiata serie di FX *Damages*, e ha interpretato ruoli da guest star in serie celebri come *The Mindy Project*, *The League*, *Archer*, *My Name is Earl*, *Samantha chi?* e *Sex and The City*. È stato notato per la prima volta dai critici grazie alla potente interpretazione offerta nel ruolo del tenace e onesto sceriffo Seth Bullock, un leader nato, nella serie HBO *Deadwood*. La terza stagione di questa rivoluzionaria serie è stata candidata allo Screen Actors Guild Award® per il miglior cast.

Cantautrice, produttrice e regista, **TAYLOR SWIFT (Liz Meekins)** ha vinto 11 GRAMMY Award®. È l'unica artista femminile nella storia della musica ad aver vinto tre GRAMMY Award per il miglior album dell'anno. Tra gli innumerevoli riconoscimenti che ha ottenuto, è l'artista più premiata nella storia degli American Music Awards, che l'hanno anche nominata artista del decennio; è stata la prima persona a ricevere il Woman of the Decade Award conferito da Billboard e l'unica ad aver vinto il Woman of the Year Award per due volte; è l'unica artista solista del XXI secolo ad aver pubblicato tre album che hanno raggiunto il primo posto nello stesso anno; è l'unica artista nella storia ad aver esordito simultaneamente in cima alle classifiche Billboard 200 e Hot 100 e l'unica artista ad aver compiuto questa impresa per tre volte; detiene il record del brano più lungo ad aver raggiunto il primo posto nella storia della classifica Hot 100 di Billboard grazie al suo capolavoro, "All Too Well (10 Minute Version)"; è l'unica artista ad aver vinto per tre volte il VMA per il miglior video dell'anno, e

l'unica artista femminile ad aver ricevuto per due volte il premio per la miglior regia dell'anno (grazie a "The Man" e "All Too Well: The Short Film"). Nel 2021, ha vinto il BRIT Global Icon Award, mentre nel 2015 ha ricevuto il premio per la miglior artista femminile solista internazionale. I suoi video musicali hanno raggiunto miliardi di visualizzazioni e 11 dei suoi album si sono piazzati in cima alle classifiche: il suo successo è impareggiabile.

ZOE SALDAÑA (Irma St. Claire) si è costruita la reputazione di una delle più versatili e rispettate potenze dell'industria del cinema, con una carriera pluriventennale come attrice e produttrice. È l'unica attrice nella storia ad aver recitato in entrambi i film più redditizi di tutti i tempi, *Avatar* e *Avengers: Endgame*. Saldaña è sempre alla ricerca di ruoli interessanti e indimenticabili, e questo suo impegno è rimasto costante nel corso degli anni.

Prossimamente, Saldaña reciterà accanto a Christian Bale, Margot Robbie e John David Washington nell'epico film crime prodotto da 20th Century Studios e New Regency *Amsterdam*. Alla fine di quest'anno, tornerà a interpretare l'iconico ruolo di Neytiri nell'attesissimo sequel *Avatar: La via dell'Acqua*, in cui reciterà accanto a Sam Worthington, Kate Winslet e Sigourney Weaver. L'anno prossimo, Saldaña vestirà nuovamente i panni di un altro amatissimo personaggio, tornando nell'universo Marvel per interpretare Gamora in *Guardiani della Galassia Vol. 3*. Si tratta del terzo capitolo della serie.

Per quanto riguarda il piccolo schermo, questo autunno la vedremo interpretare la protagonista della nuova serie limitata di Netflix *From Scratch - La forza di un amore*, basata sull'autobiografia bestseller di Tembi Locke. La serie, di cui l'attrice è anche produttrice esecutiva, racconterà la storia di una donna americana (Saldaña) che s'innamora di un uomo siciliano nel periodo in cui sta studiando in Italia.

Più recentemente, Saldaña è apparsa nel film di Shawn Levy *The Adam Project*, distribuito su Netflix. Interpretato anche da Ryan Reynolds, Jennifer Garner e Mark Ruffalo, si è piazzato al quarto posto nella lista dei film più visti di Netflix e sta continuando a scalare le classifiche. È inoltre la voce narrante del documentario di Roku *Mamas*, una docuserie sugli animali che quest'anno è stata candidata al premio per la miglior serie in live action in forma breve conferito dalla Hollywood Critics Choice Association.

Tra i ruoli precedenti di Saldaña possiamo annoverare un'altra eroina pionieristica, ovvero Nyota Uhura nel fortunatissimo franchise di *Star Trek* di J.J. Abrams, che ha interpretato a partire dal 2009. Nel 2014 ha ottenuto un altro ruolo iconico, quello della letale assassina aliena Gamora, amatissima dai fan della Marvel, in *Guardiani della Galassia*, tornando a interpretare il ruolo nel sequel del 2017 *Guardiani della Galassia Vol. 2*, e nei film *Avengers: Infinity War* e *Avengers: Endgame*, usciti nel 2018 e nel 2019.

La carriera di Saldaña ha avuto inizio nel 2000 con il film *Il ritmo del successo*. La sua filmografia comprende inoltre *Crossroads - Le strade della vita*, *Drumline - Tieni il tempo della sfida*, *Pirati dei Caraibi - La maledizione della prima luna*, *The Losers*, *Takers*, *Colombiana*, la miniserie NBC *Rosemary's Baby*, *Teneramente folle*, *Nina*, *La legge della notte* e un ruolo vocale nella versione originale del film d'animazione candidato all'Academy Award® *Mister Link*. Ha prestato la sua voce anche alle versioni originali dei film d'animazione *Il libro della vita* e *Vivo*, oltre che della serie limitata di Netflix *Maya e i tre guerrieri*. Ha fatto il suo esordio alla regia nel 2011 con il cortometraggio *Kaylien*, che faceva parte della serie di *Glamour* "Reel Moments".

Saldaña ha anche assunto un ruolo molto attivo come produttrice, fondando la casa di produzione Cinestar Pictures insieme alle sue sorelle Mariel e Cisely, per ampliare la narrativa americana e creare contenuti significativi costruiti attorno ai personaggi. Cinestar Pictures s'impegna a realizzare ritratti femminili onesti e rappresentazioni accurate dell'America moderna, e a produrre storie contemporanee e multiculturali destinate a tutti. Il primo film prodotto dalla società è stato *The Honor List*, distribuito da Studio L (di proprietà di Lionsgate) nel 2018. Sono state inoltre produttrici esecutive della docuserie sugli animali *Mamas*, distribuita a maggio del 2022 su Roku Channel, e della serie *Gordita Chronicles*, che è andata in onda su HBO Max a giugno del 2022. I prossimi progetti comprendono la serie limitata di Netflix *From Scratch - La forza di un amore* e il film indipendente *Keyhole Garden*, scritto e diretto da Marco Perego-Saldaña. Lo studio è attualmente impegnato nella pre-produzione della prima commedia romantica improvvisata senza una sceneggiatura, *To Paris with Love*, per Roku Channel. Inoltre, la casa di produzione sta sviluppando diversi progetti cinematografici e televisivi presso CBS, Disney+, Netflix, Paramount e TriStar Television.

In aggiunta alla sua prolifica carriera come attrice e produttrice, nel 2018 Saldaña ha fondato BESE, una media company creata per sostenere e amplificare le voci della comunità latino-americana condividendo storie reali e mai raccontate sull'America di oggi. Lo spirito della missione di BESE si estende alle partnership portate avanti da Saldaña con il gigante dell'abbigliamento sportivo Adidas e i grandi magazzini Kohl nel 2020. Le collezioni activewear e athleisure, con taglie che vanno dalla XS alla XXL, sono state create per mettere in luce, sostenere e celebrare le donne di colore.

Nel 2018 Saldaña ha ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame, mentre nel 2017 è stata premiata con l'Outstanding Achievement in Film Award dalla National Association of Latino Independent Producers (NALIP) in riconoscimento dell'impatto che il suo lavoro ha avuto sulla rappresentazione della comunità latino-americana a Hollywood.

Nata nel New Jersey e cresciuta tra il Queens e la Repubblica Dominicana, Saldaña vive attualmente a Los Angeles con suo marito e i suoi tre figli.

Vincitore dell'Academy Award®, del Golden Globe®, del SAG® e dell'Emmy Award®, l'attore americano **RAMI MALEK (Tom Voze)** ha conquistato gli spettatori di tutto il mondo grazie alla sua

interpretazione di Freddie Mercury nel film biografico Fox *Bohemian Rhapsody*, incentrato sulla vera storia dei Queen, che ha incassato più di 900 milioni di dollari al botteghino. Grazie al suo ruolo nel film, ha vinto l'Academy Award, il SAG, il BAFTA e il Golden Globe per il miglior attore in un film drammatico. Il film ha vinto anche il Golden Globe per il miglior film drammatico, oltre ad aver ricevuto una candidatura all'Academy Award per il miglior film.

Malek ha recitato nell'acclamata e pluripremiata serie televisiva drammatica di USA Network *Mr. Robot*, ideata da Sam Esmail: la serie è giunta al termine con la quarta e ultima stagione. Grazie al ruolo di Elliot Alderson, Malek ha vinto un Emmy® e un Critics' Choice Award come miglior attore protagonista in una serie drammatica.

Malek ha fatto il suo esordio cinematografico nel 2006 interpretando il faraone Ahkmenrah in *Una notte al museo*, accanto a Ben Stiller. È tornato a interpretare il medesimo ruolo nei sequel, *Una notte al museo 2 - La fuga* e *Notte al museo - Il segreto del faraone*. La sua filmografia comprende inoltre *Papillon* di Michael Noer, *The Master* di Paul Thomas Anderson, *L'amore all'improvviso - Larry Crowne* di Tom Hanks, *Oldboy* di Spike Lee, e *Short Term 12* di Destin Daniel Cretton. È apparso inoltre nella miniserie HBO *The Pacific*, e recentemente ha prestato la voce a un personaggio animato nella versione originale del film in live action del 2020 *Dolittle*, accanto a Robert Downey Jr.

Più recentemente, ha recitato accanto a Daniel Craig interpretando l'antagonista del 25° film ufficiale di James Bond, *No Time to Die*. È inoltre apparso accanto a Denzel Washington e Jared Leto nel thriller di John Lee Hancock *Fino all'ultimo indizio*. Prossimamente, Malek apparirà nel film di David O. Russell *Amsterdam*, accanto a Christian Bale, Margot Robbie e John David Washington, e nell'imminente film di Christopher Nolan *Oppenheimer*, accanto a Robert Downey Jr., Florence Pugh ed Emily Blunt.

ROBERT DE NIRO (Generale Gil Dillenbeck) ha dato inizio alla sua prolifica carriera cinematografica nel 1969 recitando nel film di Brian De Palma *Oggi sposi*. Nel 1974 aveva già vinto il New York Film Critics Award per il miglior attore non protagonista grazie all'acclamata interpretazione offerta in *Batte il tamburo lentamente*, ed era stato premiato dalla National Society of Film Critic grazie al suo ruolo in *Mean Streets - Domenica in chiesa, lunedì all'inferno* di Martin Scorsese. Nel 1974 De Niro ha vinto l'Academy Award® per il miglior attore non protagonista grazie alla sua interpretazione del giovane Vito Corleone ne *Il padrino - Parte II*. Nel 1980 ha vinto il suo secondo Oscar®, stavolta come miglior attore, grazie alla sua straordinaria interpretazione di Jake La Motta in *Toro scatenato* di Scorsese.

De Niro è stato candidato altre cinque volte all'Academy Award® grazie ai seguenti ruoli: Travis Bickle nell'acclamato film di Scorsese *Taxi Driver*; un veterano della guerra del Vietnam ne *Il cacciatore* di Michael Cimino; un paziente catatonico che viene riportato alla vita nel film di Penny Marshall *Risvegli*; Max Cady, un ex-detenuto in cerca di vendetta, nel film del 1992 *Cape Fear - Il promontorio*

della paura, remake diretto da Scorsese del classico del cinema del 1962; e il padre di un uomo bipolare nel film di David O. Russell *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*.

Nel 2009 De Niro ha ricevuto l'ambito Kennedy Center Honor in riconoscimento della sua eccezionale carriera attoriale. Ha ricevuto inoltre l'Hollywood Actor Award da parte dell'Hollywood Film Festival, che ha ricevuto nuovamente nel 2012, e lo Stanley Kubrick Award nel corso dei BAFTA Britannia Awards. Inoltre, nel 2010, De Niro ha ricevuto il premio alla carriera Movies for Grownups da AARP The Magazine.

De Niro è stato onorato con il Cecil B. DeMille Award nel corso della cerimonia dei Golden Globe Award® del 2011. È stato inoltre il Presidente di Giuria della 64esima edizione del festival di Cannes.

I suoi prossimi film comprendono *Amsterdam* di David O. Russell, *The Comeback Trail*, *Wash Me in the River*, *Killers of the Flower Moon* di Martin Scorsese, che rappresenta la sua decima collaborazione con il regista, e *About My Father*. Più recentemente, ha recitato in *Nonno questa volta è guerra* e nel film di Netflix *The Irishman*, di cui è stato anche produttore insieme a Martin Scorsese, in cui interpretava Frank Sheeran.

Di recente, De Niro ha recitato nel film Warner Bros. *Joker*, nel film per la tv prodotto da Tribeca Productions/HBO *Wizard of Lies*, nel film Sony Picture Classics *The Comedian*, nel film Fox 2000 Pictures *Joy*, nel film Lionsgate *Nonno scatenato*, nei film Warner Bros. *Lo stagista inaspettato* e *Il grande match*, nel film di David O. Russell *American Hustle - L'apparenza inganna*, nel film CBS Films *Last Vegas*, e nel film Relativity Media *Cose nostre - Malavita*. La sua filmografia recente comprende il film Millennium *Killing Season*, il film Lionsgate *Big Wedding*, il film Focus Features *Being Flynn*, il film Grindstone Entertainment *Freelancers*, *Red Lights*, il film New Line Cinema *Capodanno a New York*, il thriller *Limitless*, *Vi presento i nostri*, terzo capitolo del franchise di grande successo di *Ti presento i miei* prodotto da Tribeca Productions, la commedia romantica italiana prodotta da Filmauro *Manuale d'amore 3*, il thriller psicologico prodotto da Nu Image Films *Stone*, e il film 20th Century Fox *Machete*.

Il suo illustre curriculum comprende inoltre delle interpretazioni nei seguenti film: *Gli ultimi fuochi* di Elia Kazan, *Novecento* di Bernardo Bertolucci, *Innamorarsi e L'assoluzione* di Ulu Grosbard, *C'era una volta in America* di Sergio Leone, i film di Scorsese *Re per una notte*, *New York, New York*, *Quei bravi ragazzi* e *Casinò*, *Brazil* di Terry Gilliam, *Mission* di Roland Joffe, *The Untouchables - Gli intoccabili* di Brian De Palma, *Angel Heart - Ascensore per l'inferno* di Alan Parker, *Prima di mezzanotte* di Martin Brest, *Jacknife - Jack il coltello* di David Jones, *Lettere d'amore* di Martin Ritt, *Non siamo angeli* di Neil Jordan, *Risvegli* di Penny Marshall, *Fuoco assassino* di Ron Howard, *Voglia di ricominciare* di Michael Caton-Jones, *Lo sbirro, il boss e la bionda* di John McNaughton, *Frankenstein di Mary Shelley* di Kenneth Branagh, *Heat - La sfida* di Michael Mann, i film di Barry Levinson *Sleepers* e *Sesso & potere*, *La stanza di Marvin* di Jerry Zaks, *The Fan - Il mito* di Tony Scott, *Cop Land* di James Mangold,

Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, *Jackie Brown* di Quentin Tarantino, *Ronin* di John Frankenheimer, i film di Harold Ramis *Terapia e pallottole* e *Un boss sotto stress*, *Flawless - Senza difetti* di Joel Schumacher, *Le avventure di Rocky e Bullwinkle* di Des McNuff, *Men of Honor - L'onore degli uomini* di George Tillman, *15 minuti - Follia omicida a New York* di John Herzfeld, *The Score* di Frank Oz, *Showtime* di Tom Dey, *Colpevole d'omicidio* di Michael Caton-Jones, *Godsend - Il male è rinato* di Nick Hamm, *Nascosto nel buio* di John Polson, *Il ponte di San Luis Rey* di Mary McGuckian, il film d'animazione DreamWorks *Shark Tale*, *Ti presento i miei* e *Mi presenti i tuoi?* di Jay Roach, *Disastro a Hollywood* di Barry Levinson, *Sfida senza regole* di Jon Avnet e *Stanno tutti bene - Everybody's Fine* di Kirk Jones.

De Niro va molto fiero di aver fondato la sua casa di produzione, Tribeca Productions, il Tribeca Film Center, che ha fondato con Jane Rosenthal nel 1989, e il Tribeca Film Festival, che ha fondato con Rosenthal e Craig Hatkoff nel 2002 in risposta agli attacchi terroristici al World Trade Center. Il festival è stato concepito per promuovere la rinascita economica e culturale del quartiere di Lower Manhattan tramite una celebrazione annuale del cinema, della musica e della cultura; la missione del festival è quella di promuovere la città di New York come un importante centro cinematografico e aiutare i filmmaker a raggiungere un pubblico che sia il più ampio possibile.

Tramite Tribeca Productions, De Niro sviluppa progetti in cui svolge diversi ruoli, tra cui produttore, regista e attore. Il film prodotto da Tribeca *Bronx* (1993) ha rappresentato l'esordio alla regia di De Niro. Successivamente, ha diretto e co-interpretato *The Good Shepherd - L'ombra del potere* con Matt Damon e Angelina Jolie.

Altri film prodotti da Tribeca comprendono *Cuore di tuono*, *Cape Fear - Il promontorio della paura*, *Amanti, prime donne*, *La notte e la città*, *La notte che non c'incontrammo*, *Infedeli per sempre*, *Panther*, *La stanza di Marvin*, *Sesso & potere*, *Terapia e pallottole*, *Flawless - Senza difetti*, *Le avventure di Rocky e Bullwinkle*, *Ti presento i miei*, *15 minuti - Follia omicida a New York*, *Showtime*, *Un boss sotto stress* e *Mi presenti i tuoi?*.

Nel 1992 è stata lanciata Tribeca T.V., che ha prodotto l'acclamata serie *Tribeca*: De Niro era uno dei produttori esecutivi. La sede di Tribeca Productions si trova al Tribeca Film Center, fondato da De Niro nel distretto di TriBeCa a New York. Il Film Center è un edificio allo stato dell'arte progettato appositamente per l'industria cinematografica e televisiva. La struttura comprende uffici, una sala di proiezione, una sala per banchetti e un ristorante. Il centro offre una gamma completa di servizi per professionisti del mondo dell'intrattenimento.

I FILMMAKER

DAVID O. RUSSELL (Regista/Sceneggiatore/Produttore) è uno sceneggiatore, regista e produttore americano, noto per film ambientati in mondi molto specifici e pieni di personaggi comici, drammatici e talvolta tragici, il cui amore per la vita è in grado di superare circostanze difficili. Spesso, i suoi film

affrontano famiglie disfunzionali ed emozioni complesse, il tema della bellezza che può essere trovata in molti luoghi diversi, da quelli più normali a quelli più insoliti, storie di natura sociopolitica, e il mondo delle malattie mentali.

Alcuni dei suoi film più importanti comprendono *American Hustle - L'apparenza inganna* (2013), *Il lato positivo - Silver Linings Playbook* (2012) e *The Fighter* (2010). Altri film comprendono *I Heart Huckabees - Le strane circostanze della vita* (2004), *Three Kings* (1999), *Amori e disastri* (1996) e *Spanking the Monkey*, che nel 1994 ha vinto il Premio del Pubblico al Sundance.

Jennifer Lawrence ha vinto l'Academy Award® per la miglior attrice grazie alla sua interpretazione ne *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*, mentre Christian Bale e Melissa Leo sono stati premiati come miglior attore non protagonista e miglior attrice non protagonista grazie alle loro interpretazioni in *The Fighter*. Russell è l'unico regista ad aver diretto due film (*Il lato positivo - Silver Linings Playbook* e *American Hustle - L'apparenza inganna*) che sono stati candidati a tutti e quattro gli Academy Award per la recitazione per due anni consecutivi. Lawrence è stata inoltre candidata all'Academy Award e ha vinto un Golden Globe® per la miglior attrice grazie al suo lavoro in *Joy* (2015).

Russell è stato candidato a cinque Academy Award® e quattro Golden Globe®, e ha vinto quattro Independent Spirit Award e due BAFTA. È stato candidato a tre WGA Award e due DGA Award.

Ha lavorato con Christian Bale, Jennifer Lawrence, Bradley Cooper e Mark Wahlberg in tre film a testa, con Robert De Niro in quattro film, e con Amy Adams in due.

MATTHEW BUDMAN, p.g.a. (Produttore) è un produttore che ha lavorato a film premiati con l'Academy Award®, il BAFTA e l'AFI Award come *American Hustle - L'apparenza inganna*, *Zero Dark Thirty* e *Detroit*.

Nel 2019 Budman ha fondato Forest Hill Entertainment e ha firmato un first look deal per sviluppare progetti con l'impresa di produzione e management di Drake e Future the Prince, DreamCrew Entertainment. Nel 2022 Budman ha unito formalmente le forze con Drake e Future the Prince, fondendo Forest Hill con DreamCrew Entertainment e unendosi a quest'ultima in qualità di socio. Attraverso DreamCrew Entertainment, Budman sta sviluppando vari progetti con artisti del calibro di David O. Russell, Michael B. Jordan, John Krasinski, Robert De Niro e Jane Rosenthal, Drew Pearce, e Terence Winter.

Più recentemente, Budman ha distribuito il film *Spree*, un'intelligente satira del mondo dei social media, interpretata da Joe Keery (*Stranger Things*). Il film è stato presentato al Sundance Film Festival nel 2020.

All'inizio della sua carriera, Budman ha trascorso otto anni presso Annapurna Pictures, contribuendo a costruire la compagnia in qualità di uno dei suoi primi impiegati. Presso Annapurna, ha prodotto film di successo e lavorato con registi importanti come Russell, Kathryn Bigelow, John Hillcoat e Andrew Dominik. In totale, i film prodotti da Budman hanno ottenuto 16 candidature agli Academy Award® e incassato più di 600 milioni di dollari al botteghino globale.

ANTHONY KATAGAS, p.g.a. (Produttore) è uno dei produttori più prolifici nel campo del cinema indipendente americano. Vincitore dell'Academy Award® per il miglior film grazie al suo ruolo come produttore in *12 anni schiavo*, ha prodotto più di 40 film nel corso degli ultimi vent'anni. Ha lavorato con numerosi filmmaker innovativi e premiati, tra cui James Gray, John Hillcoat, Steve McQueen, Andrew Dominik, Paul Haggis, John Singleton, Michael Almereyda, Wes Craven, Sam Shepard, Lasse Hallström, Ben Younger, Nanette Burstein, Denys Arcand, Sofia Coppola, Joe Wright, Adrian Lyne, Josh e Benny Safdie, David O. Russell, Ariel Schulman, Henry Joost, Donald Glover e Hiro Murai.

In aggiunta al suo Oscar®, Katagas ha vinto anche un BAFTA, un Golden Globe®, un Broadcast Critics' Choice Award, un Independent Spirit Award e l'ambito Darryl F. Zanuck PGA Award per il miglior film. Sei dei suoi film sono stati presentati in concorso a Cannes, mentre due dei suoi film sono stati candidati al premio César. Inoltre, i suoi film sono apparsi sulla prestigiosa lista dei migliori film dell'anno stilata dall'AFI, e hanno ricevuto candidature o premi da parte della DGA, del National Board of Review, dei Gotham Awards, dei New York Film Critics e dei Los Angeles Film Critics.

La sua filmografia più recente comprende il thriller *Acque profonde*, diretto da Adrian Lyne per Hulu; il giallo di Netflix *La donna alla finestra*, diretto da Joe Wright; il film storico/drammatico di Aaron Sorkin *Il processo ai Chicago 7*, candidato all'Oscar® e al BAFTA; *Worth - Il patto* di Sara Colangelo, che ha prodotto insieme alla casa di produzione di Michelle e Barack Obama, Higher Ground Productions; *Diamanti grezzi* di Josh e Benny Safdie; e *Ad Astra* di James Gray. La sua sesta collaborazione con Gray, *Armageddon Time*, è stata presentata quest'anno al festival di Cannes 2022, dove ha ricevuto una standing ovation.

Katagas sta collaborando nuovamente con il regista Michael Almereyda in un adattamento del romanzo di Don DeLillo *Zero K*.

ARNON MILCHAN (Produttore) è ampiamente riconosciuto come uno dei produttori cinematografici indipendenti più prolifici e di successo della sua epoca, con una filmografia composta da oltre 100 lungometraggi. Nato in Israele, Milchan ha studiato all'Università di Ginevra. La sua prima iniziativa imprenditoriale è stata trasformare la modesta impresa di suo padre in una delle più importanti compagnie agrochimiche d'Israele. Questa prima conquista ha cominciato ad accrescere la reputazione (ormai leggendaria) di Milchan come astuto uomo d'affari nel mercato internazionale.

Presto, Milchan ha iniziato a finanziare progetti appartenenti ad ambiti a cui era sempre stato interessato: il cinema, la televisione e il teatro. I suoi primi progetti comprendevano l'allestimento teatrale di *Amadeus* diretto da Roman Polanski, i film per la TV *Dizengoff 99* e *Il tocco della medusa*, e la miniserie *Masada*. Alla fine degli anni Ottanta, Milchan aveva prodotto film come *Re per una notte* di Martin Scorsese, *C'era una volta in America* di Sergio Leone e *Brazil* di Terry Gilliam.

Dopo l'incredibile successo dei suoi film *Pretty Woman* e *La guerra dei Roses*, Milchan ha fondato New Regency Productions, con cui ha prodotto innumerevoli successi critici e commerciali, tra cui *JFK - Un caso ancora aperto*, *Il momento di uccidere*, *Free Willy - Un amico da salvare*, *Il cliente*, *Tin Cup*, *Trappola in alto mare*, *L'avvocato del diavolo*, *Il negoziatore*, *City of Angels - La città degli angeli*, *Entrapment*, *Fight Club*, *Big Mama*, *Don't Say A Word*, *Daredevil*, *Man on Fire - Il fuoco della vendetta*, *Mr. & Mrs. Smith*, *Alvin Superstar*, *Notte brava a Las Vegas*, *Amore & altri rimedi*, *Noah* e *L'amore bugiardo - Gone Girl*.

Nel 1998 Milchan ha ricevuto una candidatura all'Academy Award® per aver prodotto il film *L.A. Confidential*. Ha prodotto due film che hanno vinto l'Academy Award® al miglior film per due anni consecutivi, ovvero *12 anni schiavo* (2013) e *Birdman* (2014); i film del 2015 premiati con diversi Oscar® *Revenant - Redivivo* e *La grande scommessa*; il film del 2019 premiato con il Golden Globe® e l'Oscar® *Bohemian Rhapsody*; il film del 2020 premiato con l'Oscar *Piccole donne*, e i film candidati all'Oscar *Ad Astra* e *The Lighthouse*.

Nel corso della sua carriera, Milchan ha dato vita a una partnership con Twentieth Century Fox e ha sfruttato il mercato in crescita della televisione e dei nuovi media. Inoltre, Milchan è riuscito con successo a diversificare le attività della sua compagnia all'interno della sfera dell'intrattenimento, soprattutto nel mondo della televisione tramite la casa di produzione Regency Television (*Malcolm* e *The Bernie Mac Show*) e nel campo dello sport: in passato, la compagnia era azionista di maggioranza di PUMA, l'azienda tedesca attiva in tutto il mondo nel campo dell'abbigliamento e dell'equipaggiamento sportivo, che è stata successivamente venduta dopo un cambiamento di marchio nel 2003.

YARIV MILCHAN (Produttore esecutivo) è presidente e CEO della casa di produzione premiata con l'Academy Award® New Regency Productions, dove si occupa di supervisionare le attività quotidiane, la direzione creativa e la strategia di crescita della compagnia. Milchan ha supervisionato la produzione di vari film recenti, tra cui *The Northman* di Robert Eggers, con Alexander Skarsgård, Nicole Kidman e Willem Dafoe, e il prossimo film di Gareth Edward, *True Love*, con John David Washington.

La filmografia di Milchan comprende film popolari come il biopic sui Queen *Bohemian Rhapsody*, candidato all'Oscar®, con Rami Malek; *Tutti parlano di Jamie*, adattamento dell'acclamato musical, con Richard E. Grant, Sharon Horgan, Sarah Lancashire e l'esordiente Max Harwood; *Acque profonde*,

con Ben Affleck e Ana de Armas; il film candidato all'Oscar *Ad Astra*, con Brad Pitt e Tommy Lee Jones; il film premiato con l'Academy Award® *Piccole donne*, con Saoirse Ronan, Emma Watson, Florence Pugh ed Eliza Scanlen; *The Lighthouse*, con Robert Pattinson e Willem Dafoe, anch'esso candidato all'Oscar; *Widows - Eredità criminale* di Steve McQueen, con Viola Davis; due film che hanno vinto l'Academy Award® al miglior film per due anni consecutivi, ovvero *12 anni schiavo*, con Chiwetel Ejiofor, e *Birdman*, con Michael Keaton; e il film premiato con l'Oscar *Revenant - Redivivo*, con Leonardo DiCaprio.

Tra i prossimi progetti di New Regency è incluso *Blitz*, diretto dal filmmaker premiato con l'Oscar® Steve McQueen per Apple.

New Regency ha recentemente lanciato la casa di produzione Double Agent, una joint-venture con Black Bear Pictures creata per produrre e finanziare progetti documentaristici appartenenti a tutti i generi e i formati, e destinati al pubblico globale: Dana O'Keefe è stato scelto come presidente.

Sul fronte televisivo, Milchan e New Regency stanno sviluppando una nuova serie di Amazon basata sul loro film di grande successo *Mr. & Mrs. Smith* (2005), che sarà interpretata da Donald Glover, e la serie di Apple TV+ *The Crowded Room*, con Tom Holland. Inoltre, New Regency sta sviluppando una serie di nuovi progetti televisivi in collaborazione con QCODE, tra cui *Ballistic*, con Jennifer Carpenter, e *Gaslight*, con Jessica Rothe e Kelsey Asbille. La compagnia ha recentemente prodotto la serie drammatica britannica *The Beast Must Die*, con Jared Harris e Cush Jumbo, che negli Stati Uniti è andata in onda su AMC.

Il lavoro di Milchan va ad espandere la vasta libreria di New Regency, composta da oltre 140 titoli, tra cui film d'alto profilo come *Re per una notte*, *Pretty Woman*, *Heat - La sfida*, *Fight Club*, *L.A. Confidential* e *L'amore bugiardo - Gone Girl*.

SAM HANSON (Produttore esecutivo) è il vicepresidente senior di New Regency. Da quando si è unito alla compagnia nel 2017, è stato produttore esecutivo di *The Northman*, con Alexander Skarsgård, Nicole Kidman e Willem Dafoe, e del film di David O. Russell *Amsterdam*. Hanson è stato inoltre produttore associato di *The Lighthouse*, con Robert Pattinson e Dafoe, e ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di *Ad Astra*, con Brad Pitt, Tommy Lee Jones e Ruth Negga.

Prima di unirsi a New Regency, Hanson ha ricoperto diversi ruoli presso Focus Features, dove ha lavorato a progetti come *Loving - L'amore deve nascere libero*, *L'ora più buia* e *Atomic bionda*, e presso Annapurna Pictures, dove ha lavorato a progetti come *Joy*, *Tutti vogliono qualcosa* e *Sausage Party - Vita segreta di una salsiccia*. Ha dato inizio alla sua carriera nel mondo dell'intrattenimento presso HBO, dove ha lavorato a *True Detective*, *Il Trono di Spade* e *The Knick*.

Hanson ha conseguito una laurea in letteratura inglese presso il Bowdoin College.

AUBREY “DRAKE” GRAHAM (Produttore esecutivo) è un artista e interprete musicale sfaccettato e premiato con il GRAMMY Award® che ha pubblicato numerosi album certificati dischi di platino, oltre che un produttore cinematografico e televisivo.

Drake è emerso nell'industria musicale nel 2009, quando il suo EP d'esordio, *So Far Gone*, ha venduto più di 650.000 copie ed è stato decretato il mixtape più popolare dell'anno da MTV. Drake è soltanto il secondo artista nella storia della musica ad aver pubblicato nella stessa settimana i suoi primi due brani a entrare nella top ten di Billboard, “Best I Ever Had” e “Every Girl”, che si sono piazzati rispettivamente al 3° e al 10° posto. Nello stesso anno, Drake ha firmato un contratto discografico con Young Money Entertainment e si è unito a Lil Wayne e ad altri artisti sotto contratto con Young Money, tra cui Tyga e Nicki Minaj, nella tournée *America's Most Wanted Tour*.

Il primo album in studio di Drake, *Thank Me Later*, è stato rilasciato nel 2010 e ha debuttato al primo posto nella classifica degli album di Billboard. Il primo singolo estratto dall'album, “Over”, ha raggiunto il 14° posto nella Billboard Hot 100. Il suo secondo singolo, “Find Your Love”, è diventato il brano di maggior successo dell'album, raggiungendo l'8° posto sulla Hot 100. *Thank Me Later* è stato certificato disco di platino, avendo venduto più di 1 milione di copie.

Il secondo album di Drake, *Take Care*, è stato pubblicato nel 2011, vincendo l'ambitissimo GRAMMY Award® per il miglior album rap. L'album è stato certificato disco di platino più volte, raggiungendo il primo posto nella classifica degli album di Billboard, vendendo 631.000 copie nella prima settimana, e producendo tre brani che si sono piazzati nella top ten R&B/HipHop di Billboard. Il New York Times ha elogiato l'album, definendo Drake “l'attuale centro di gravità dell'hip-hop”. *Take Care* ha venduto più di 2 milioni di copie in tutto il mondo.

Nel 2012, dopo la pubblicazione di *Take Care*, Drake ha portato l'album in tour per il Nord America e l'Europa con la tournée *Club Paradise*. Con un incasso di oltre 46,2 milioni di dollari, *Club Paradise* è stato il tour più redditizio dell'anno, superando il tour *MDNA* di Madonna (42,1 milioni) e il tour *Watch the Throne* di Jay Z e Kanye West (27,1 milioni).

Drake si è affermato come un vero visionario nel mondo della musica dopo il trionfo del suo terzo album in studio, *Nothing Was The Same*. Tutti e tre i singoli estratti da quest'album, ovvero “Started From the Bottom”, “Hold On, We're Going Home” e “All Me”, sono entrati nella top 20 della classifica Hot 100 di Billboard. Dopo questa impresa, Drake è divenuto l'artista ad aver pubblicato più brani a essersi piazzati al primo posto nella classifica R&B/Hip-Hop Chart. Nel 2014 Drake ha portato l'album in un altro tour internazionale di successo, *Would You Like a Tour*.

In una mossa senza precedenti, Drake ha pubblicato il suo quarto mixtape, *If You're Reading This It's Too Late*, il 13 febbraio 2015 con le etichette OVO Sound, Aspire Music Group, Young Money

Entertainment, Cash Money Records e Republic Records, subito dopo l'uscita del suo cortometraggio *Jungle* il giorno precedente. Il mixtape ha debuttato al primo posto nella classifica US 200 di Billboard, con ben 14 singoli presenti simultaneamente nella classifica. Inoltre, è divenuto il primo rapper a raggiungere il primo posto nella classifica Artist's 100 di Billboard.

Il quarto album di Drake, *Views*, certificato quattro volte disco di platino, è stato pubblicato ad aprile del 2016 e si è piazzato al primo posto nella classifica US 200 di Billboard, posizione in cui è rimasto per 13 settimane non consecutive. Con i single di grande successo "Hotline Bling", "One Dance" e "Too Good", nel 2017 *Views* è stato candidato a due GRAMMY Award®: miglior album dell'anno e miglior album rap.

Nel 2018 Drake ha pubblicato il doppio LP *Scorpion*, certificato disco di platino: l'album include un'impressionante numero di tracce, ben 25. È stato pubblicato con le etichette Cash Money Records, Republic Records e Young Money Entertainment e ha prodotto sette brani di successo che si sono piazzati nella top ten della classifica Hot 100, tra cui "God's Plan", "Nonstop" e "In My Feelings". Nel 2019 *Scorpion* è stato candidato al GRAMMY Award® per il miglior album dell'anno, mentre il singolo "God's Plan" ha vinto il premio come migliore canzone rap dell'anno. Inoltre, è stato candidato per il miglior disco dell'anno e la migliore canzone dell'anno. L'album ha vinto il Top Billboard 200 Album 2019.

Dopo l'uscita dell'album, Drake è andato in tour per due volte consecutive. Il tour *Aubrey & the Three Migos Tour*, di cui era headliner insieme ai Migos, ha attraversato gli Stati Uniti da agosto a novembre con ospiti a sorpresa come Meek Mill, French Montana, Travis Scott e tanti altri. Con un annuncio inaspettato, Drake ha continuato a promuovere il suo album con lo *Scorpion North American Tour* nel corso del quale, per un'intera settimana, ha suonato ogni notte a New York e Brooklyn.

Ad agosto del 2019, Drake ha pubblicato la sua prima compilation, *Care Package*, che ha dominato le classifiche: conteneva esclusivamente canzoni prodotte dal 2010 e 2016 che inizialmente non erano state rese disponibili per lo streaming commerciale. Rilasciato su etichetta OVO Sound, l'album cattura la creatività nostalgica ed eterna della carriera musicale di Drake.

A settembre del 2021, Drake ha pubblicato il suo album più atteso fino a ora. *Certified Lover Boy*, il suo sesto album in studio, ha battuto tutti i record per gli ascolti in un giorno solo su Apple Music nel giro di sole 12 ore. Pubblicato con le etichette OVO Sound e Republic Records, l'album vede la partecipazione di vere e proprie potenze dell'industria della musica, tra cui Nicki Minaj, Lil Baby, Lil Durk, Jay-Z, Travis Scott, Rick Ross, Kid Cudi e molti altri.

All'inizio dell'estate del 2022, Drake ha sorpreso fan con il suo settimo album in studio, *Honestly Nevermind*, che vede la significativa partecipazione di 21 Savage. Pur essendo stato pubblicato

inaspettatamente, è divenuto l'11° album di Drake a piazzarsi al primo posto nella classifica Billboard 200.

Drake ha sviluppato un rapporto molto solido con i suoi colleghi dell'industria musicale, che lo ha portato a dare vita a molte collaborazioni con artisti di alto profilo, tra cui Beyoncé, Nicki Minaj, Rihanna, Rick Ross, DJ Khaled, Young Money, Jay-Z, Kanye West, Eminem, Young Jeezy, Mary J. Blige, Timbaland, Birdman, Trey Songz e Jamie Foxx.

Dopo aver costruito una carriera musicale di grande successo, Drake e il suo manager, Adel "Future the Prince" Nur, hanno iniziato a produrre diversi film e serie televisive. Nel 2017, i due hanno prodotto il loro primo film, *The Carter Effect*, che è stato presentato al Toronto International Film Festival.

Dopo il suo primo film da produttore, Drake ha continuato a costruire un elenco di progetti di successo. Nel 2019 Drake è divenuto uno dei produttori esecutivi della seguitissima serie HBO *Euphoria*, interpretata dalla celebre attrice Zendaya, e ha ottenuto la sua prima candidatura all'Emmy Award® grazie al suo ruolo come produttore della serie. Nei mesi successivi dello stesso anno, Drake ha guidato la realizzazione del revival di *Top Boy*, una serie drammatica di Channel 4 che era giunta al termine dopo sole due stagioni. Dopo aver visto la serie originale su YouTube, Drake ha collaborato con Netflix per riunire gli sceneggiatori e i registi della serie originale e realizzare una terza stagione, che è stata lanciata nel 2019. Lui e Future hanno inoltre firmato un first look deal con la casa di produzione di Matthew Budman, Forest Hills Entertainment, per iniziare a creare contenuti originali.

Divenuto famoso grazie al suo ruolo nella serie televisiva di grande successo *Degrassi: The Next Generation*, Drake si è affermato come un vero pioniere all'interno dello spazio creativo. A gennaio del 2014, Drake ha ricoperto il doppio ruolo di conduttore e ospite musicale nello show NBC *Saturday Night Live*, dando vita a uno degli episodi più visti della stagione. È inoltre ambasciatore dei Toronto Raptors, una squadra di pallacanestro che milita nell'NBA.

Drake è divenuto una star sia come artista sia come leader del lifestyle con la sua azienda October's Very Own, nata all'interno della scena musicale di Toronto. Drake ha espanso le attività di OVO, che originariamente era un piccolo blog incentrato sulla sua crew di Toronto, trasformandolo in un marchio lifestyle onnicomprensivo. OVO include anche l'etichetta OVO Sound, distribuita da Warner Bros. Records; la richiestissima linea d'abbigliamento OVO Merchandise; e OVO Fest, un festival musicale di due giorni che si tiene a Toronto ed è giunto alla sua quinta edizione annuale: nel corso di questi cinque anni, il festival ha portato a Toronto headliner come Eminem, Jay Z, Nas, Stevie Wonder, le TLC, The Weeknd, Rick Ross, P Diddy, Ma\$e, Kanye West e molti altri.

Nato a Toronto il 24 ottobre 1986, Drake è figlio di Sandi e Dennis Graham, un batterista che aveva lavorato con Jerry Lee Lewis. Suo padre è un afroamericano nato a Memphis, Tennessee, mentre sua madre è una canadese di origine ebraica.

Nato a Toronto, **ADEL “FUTURE THE PRINCE” NUR (Produttore esecutivo)** è da oltre un decennio il manager dell’artista premiato con il GRAMMY Award® Drake.

In qualità di socio d’affari e manager dell’artista, Future ha avuto un successo senza precedenti non soltanto nell’industria musicale ma anche nel business e nel mondo del cinema e della televisione. Nel 2017, Future ha esordito come produttore esecutivo insieme a Drake con il documentario *The Carter Effect*, incentrato sulla star dell’NBA Vince Carter e presentato al Toronto International Film Festival.

Nel 2019 Future si è unito alla lavorazione della pluripremiata seconda stagione della serie HBO *Euphoria* in qualità di produttore esecutivo, e ha contribuito al revival della serie drammatica di Channel 4 *Top Boy*. Inoltre, Future e Drake hanno firmato un first look deal con la casa di produzione di Matthew Budman, Forest Hills Entertainment, per iniziare a creare contenuti originali.

Il vincitore dell’Academy Award® **EMMANUEL ‘CHIVO’ LUBEZKI, ASC/AMC (Direttore della fotografia)** è uno dei direttori della fotografia più innovativi e influenti in assoluto, ampiamente conosciuto per il suo pionieristico utilizzo della luce naturale e per i suoi lunghi piani sequenza senza stacchi.

Lubezki è stato candidato a otto Academy Award®, quattro BAFTA, sei ASC Award, quattro premi Ariel (il premio dell’industria cinematografica messicana) e innumerevoli premi per la miglior fotografia conferiti da varie associazioni di critici cinematografici di tutto il mondo. È il primo direttore della fotografia nella storia del cinema ad aver vinto tre Academy Award consecutivi per la miglior fotografia, oltre a tre BAFTA consecutivi, grazie ai film *Revenant - Redivivo* [2016] e *Birdman - o (L’imprevedibile virtù dell’ignoranza)* [2015], entrambi diretti da Alejandro González Iñárritu, e a *Gravity* [2014], diretto da Alfonso Cuarón. Inoltre, nel 2007 Lubezki ha vinto un BAFTA grazie al film di Cuarón *I figli degli uomini*. Ha ricevuto le sue altre candidature all’Oscar® grazie ai film di Terrence Malick *The Tree of Life* e *The New World - Il nuovo mondo*; al film di Tim Burton *Il mistero di Sleepy Hollow*; e al film di Cuarón *La piccola principessa*.

Lubezki collabora frequentemente con il suo connazionale, il filmmaker messicano Alfonso Cuarón, oltre che con Iñárritu e Malick. Lui e Cuarón sono amici fin da quando erano adolescenti e hanno frequentato la stessa scuola di cinema, il Centro Universitario de Estudios Cinematograficos (CUEC) dell’Università nazionale autonoma del Messico. Hanno collaborato in sei film: *Gravity*, *I figli degli uomini*, *Y Tu Mamá También - Anche tua madre*, *Paradiso perduto*, *La piccola principessa* e *Uno per tutte*. Lubezki ha collaborato anche con molti altri registi prestigiosi, tra cui Joel ed Ethan Coen (*Burn*

After Reading - A prova di spia), Michael Mann (*Ali*) e Rodrigo Garcia (*Gli ultimi giorni nel deserto*), tra gli altri.

Ha dato inizio alla sua carriera lavorando in diverse produzioni cinematografiche e televisive messicane alla fine degli anni Ottanta. La sua prima produzione internazionale è stata il film indipendente del 1993 *Un pezzo da 20*, che seguiva il tortuoso e straordinario viaggio di una banconota da 20 dollari.

Le tecniche all'avanguardia di Lubezki hanno catturato lo sguardo sia dei filmmaker sia del pubblico. Per *Gravity*, un thriller di fantascienza ambientato nello spazio, Lubezki ha contribuito a inventare un lightbox dell'altezza di 6 metri: si trattava di una gabbia di metallo su cui era stato installato un sistema d'illuminazione a comando manuale composto da 900.000 lampade a LED, che emanavano diverse proiezioni della terra e dello spazio programmate al computer. L'anno seguente, Lubezki ha utilizzato una tecnica simile nel film *Birdman*, facendo sì che il film apparisse composto da un unico piano sequenza senza stacchi. *Revenant - Redivivo* è stato girato interamente nella natura selvaggia durante un inverno gelido, utilizzando soltanto la luce naturale e minimizzando la quantità di CGI richiesta.

Più recentemente, Lubezki si è occupato del calendario Lavazza 2022, intitolato *I Can Change the World*: le sue fotografie hanno catturato l'essenza di sei artisti che ogni giorno combattono per migliorare il mondo attraverso il proprio lavoro. Nel 2019 è divenuto il primo direttore della fotografia in assoluto a fotografare la copertina della popolare *Hollywood Issue* della rivista Vanity Fair. Questa edizione per il 25° anniversario conteneva immagini di John David Washington, Rami Malek, Saoirse Ronan, Henry Golding, Regina King, Elizabeth Debicki, Timothée Chalamet, Yalitza Aparicio, Tessa Thompson e il compianto Chadwick Boseman.

Prossimamente, Lubezki dirigerà la fotografia della nuova serie thriller di Cuarón *Disclaimer*, interpretata da Cate Blanchett e Kevin Kline, per Apple TV+.

JUDY BECKER (Scenografa) è una collaboratrice di lunga data del regista David O. Russell. Oltre ad aver lavorato in *Amsterdam*, si è occupata delle scenografie di *Joy*, *American Hustle - L'apparenza inganna*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook* e *The Fighter*. Grazie al suo lavoro in *American Hustle - L'apparenza inganna*, è stata candidata all'Oscar®, al BAFTA e all'Art Directors Guild Award, e ha ricevuto diverse nomination da svariate associazioni di critici cinematografici molto prestigiose. È stata inoltre candidata all'Art Directors Guild Award per la migliore scenografia grazie a *Joy* e *The Fighter*.

Becker è una cinefila da molti anni e sceglie i suoi progetti con grande attenzione. Oltre a Russell, ha collaborato con Todd Haynes in *Carol* (grazie a cui è stata candidata al BAFTA) e *Io non sono qui*; con Jonathan Dayton e Valerie Faris in *Ruby Sparks* e *La battaglia dei sessi*; e con Ryan Murphy in *Feud*:

Bette and Joan (grazie a cui ha ricevuto una candidatura all'Emmy®), *American Crime Story: L'assassinio di Gianni Versace*, *Pose*, *Ratched* e *The Boys in the Band*.

La sua filmografia comprende inoltre *I segreti di Brokeback Mountain* di Ang Lee, *...e ora parliamo di Kevin* di Lynne Ramsay e *Shame* di Steve McQueen. Becker si è inoltre occupata delle scenografie dell'episodio pilota della serie di grande successo di Lena Dunham *Girls*, grazie a cui ha vinto un Art Directors Guild Award.

Becker vive nel quartiere di Washington Heights, a Manhattan, con suo marito, il montatore Michael Taylor, e il suo amico felino Spooky. Per divertimento, ama andare a correre, realizzare collage e fare binge watching di serie noir scandinave.

JAY CASSIDY (Montatore) aveva già collaborato con il regista David O. Russell negli acclamati film *Joy*, *American Hustle - L'apparenza inganna* e *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*. Cassidy ha ottenuto due candidature all'Oscar® e vinto due ACE Eddie Award per il miglior montaggio grazie ad *American Hustle - L'apparenza inganna* e *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*. È stato inoltre candidato a un altro ACE Award grazie al suo lavoro in *Joy*.

La filmografia più recente di Cassidy comprende *Il re di Staten Island*, diretto da Judd Apatow e interpretato da Pete Davidson; *Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn*, con Margot Robbie, Ewan McGregor e Rosie Perez; e *A Star Is Born*, con Bradley Cooper e Lady Gaga.

Ha montato più di 30 film e ha collaborato con Sean Penn in molti dei film diretti dall'attore, soprattutto *Into the Wild - Nelle terre selvagge*, grazie a cui ha ricevuto la sua prima candidatura all'Oscar®. La sua filmografia comprende inoltre il film drammatico *Thank You for Your Service*, con Miles Teller; *Fury* di David Ayer, con Brad Pitt, Shia LaBeouf, Michael Peña e Jon Bernthal; e *Foxcatcher - Una storia americana*, con Steve Carell, Channing Tatum e Mark Ruffalo.

Cassidy ha dato inizio alla sua carriera come montatore negli anni Settanta, occupandosi di documentari e spot politici. La sua filmografia precedente comprende *Conviction*, *Waiting for "Superman"*, *Brothers*, il documentario premiato con l'Academy Award® *Una scomoda verità* (grazie a cui ha ottenuto una candidatura all'ACE Eddie Award), *Tuck Everlasting - Vivere per sempre* e *Urban Legend*.

Sul piccolo schermo, Cassidy è stato candidato all'Emmy® e all'ACE Eddie grazie al suo lavoro nel primo episodio della serie di Steven Zaillian *The Night Of - Cos'è successo quella notte?* (HBO).

Cassidy è membro dell'Academy of Motion Picture Arts e degli American Cinema Editors.

Il vincitore dell'Academy Award® **ALBERT WOLSKY (Costumista)** è nato a Parigi nel 1930. Nel 1941 è emigrato con la sua famiglia a New York City, dove ha frequentato il City College of New York conseguendo un Bachelor of Arts.

Inizialmente, lavorava all'agenzia di viaggi di suo padre: tuttavia, all'età di trent'anni, dopo aver scoperto il proprio amore per il teatro e l'abbigliamento, Wolsky decise di cambiare direzione e intraprendere una carriera da costumista. Iniziò a lavorare come assistente della formidabile Helene Pons, affinando le sue abilità nel mondo del teatro, soprattutto in allestimenti off-Broadway.

Nel 1968, su consiglio della leggendaria costumista Theoni Aldredge, passò al mondo del cinema, occupandosi dei costumi del film *L'urlo del silenzio*, diretto da Robert Ellis Miller, interpretato da Alan Arkin e Sondra Locke, e basato sul romanzo bestseller di Carson McCullers *Il cuore è un cacciatore solitario*.

Nel 1974 Wolsky collaborò per la prima volta con il regista Paul Mazursky nel film *Harry e Tonto*, con Art Carney ed Ellen Burstyn. La loro visionaria collaborazione è proseguita per quasi vent'anni e undici film, tra cui *Nemici, una storia d'amore*, con Anjelica Houston e Lena Olin; *Il dittatore del Parador in arte Jack*, con Richard Dreyfuss, Raul Julia e Sonia Braga; *Su e giù per Beverly Hills*, con Nick Nolte, Bette Midler e Dreyfuss; e *Una donna tutta sola*, con Jill Clayburgh e Alan Bates.

Grazie alla sua collaborazione con il leggendario regista e coreografo Bob Fosse in *All That Jazz - Lo spettacolo comincia*, nel 1980 Wolsky ha vinto il suo primo Academy Award®. Gli altri film in cui ha collaborato con Fosse comprendono *Star 80* e *Lenny*. I costumi da lui ideati per il film del 1978 *Grease*, adattamento dell'omonimo musical, con John Travolta e la compianta Olivia Newton-John, rimangono tuttora iconici.

Nel 1992 ha vinto il suo secondo Academy Award® grazie a *Bugsy*, con Warren Beatty e Annette Bening. È stato candidato ad altri cinque Academy Award grazie ai film *Revolutionary Road*, *Across the Universe*, *Toys - Giocattoli*, *Il viaggio di Natty Gann* e *La scelta di Sophie*.

Con una carriera che copre quasi sei decenni e comprende 70 film, Wolsky rimane uno dei costumisti più rispettati e ammirati di sempre. La sua filmografia comprende film come *La donna alla finestra* [2021], *Birdman* [2014], *La guerra di Charlie Wilson* [2007], *Era mio padre* [2002], *Galaxy Quest* [1999], *Il rapporto Pelican* [1993], *Manhattan* [1979], *Due vite, una svolta* [1977] e *Senza un filo di classe* [1970].

J.R. HAWBAKER (Costumista) è un'artista multidisciplinare. All'inizio della sua carriera, i suoi disegni ricchi di sfumature e il suo amore per l'obiettivo fotografico hanno catturato l'attenzione della costumista candidata all'Oscar® Jacqueline West, che l'ha scelta per lavorare come sua assistente ai costumi per il pluripremiato film di Terrence Malick *The Tree of Life*. Hawbaker ha collaborato per più

di un decennio con Malick e West in qualità di assistente ai costumi, arricchendo con il suo estro creativo film come *Song to Song*, *Voyage of Time* e *Knight of Cups*.

In qualità di assistente ai costumi, ha continuato ad affinare le sue abilità artistiche lavorando sui set di registi come Zack Snyder, Alejandro González Iñárritu, David O. Russell e Ben Affleck, lasciando il suo marchio su *Batman v. Superman: Dawn of Justice*, *Revenant - Redivivo*, *American Hustle - L'apparenza inganna* e *Argo*.

Sul piccolo schermo, ha lavorato come costumista della serie di Noah Hawley *Fargo* e ha collaborato più volte con la squadra di Ridley Scott presso Scott Free, ideando il look di ingegneri missilistici e occultisti in *Strange Angel*; kimono e campi d'internamento in *The Terror: Infamy*; e universi paralleli ne *L'uomo nell'alto castello*, grazie a cui è stata candidata al Costume Designers Guild Award.

Nell'ultimo anno, Hawbaker è tornata al suo amore per la moda e si è occupata della campagna video per la collezione invernale 2022-2023 di Louis Vuitton, diretta da Terrence Malick.

Nata a Chicago, Hawbaker vive attualmente a Los Angeles.

DANIEL PEMBERTON (Compositore) è un compositore e autore di canzoni candidato all'Academy Award® e premiato con l'Emmy® che viene regolarmente citato tra i nuovi compositori cinematografici più entusiasmanti e originali attualmente in attività. Grazie alla sua ampia gamma di lavori, Pemberton è stato appena candidato per la quarta volta al premio per il compositore dell'anno conferito dai World Soundtrack Award (WSA), avendo già ricevuto la stessa onorificenza nel 2021 sia dai WSA che dalla International Film Music Critics Association (IFMCA).

È stato candidato a diversi Golden Globe® grazie ai suoi progetti, ottenendo candidature grazie alla colonna sonora neo-noir scritta per *Motherless Brooklyn - I segreti di una città*, alla fusione tra l'opera e la musica elettronica ideata per il film di Danny Boyle *Steve Jobs*, e alle canzoni originali "Hear My Voice" (eseguita e co-scritta da Celeste), scritta per il film di Aaron Sorkin *Il processo ai Chicago 7*, e "Gold" (eseguita e co-scritta da Iggy Pop), scritta per il film di Stephen Gaghan *Gold - La grande truffa*. Nel 2021, sempre grazie a "Hear My Voice", Pemberton è stato candidato all'Oscar® per la miglior canzone originale: recentemente, il brano è stato riarrangiato e utilizzato per accompagnare la cerimonia d'apertura dei Giochi del Commonwealth del 2022. La colonna sonora che ha scritto per il film *A proposito dei Ricardo* è stata inserita nella shortlist degli Oscar e candidata al BAFTA.

Si trova a suo agio a comporre musiche per artisti di tutti i tipi, da gruppi rock a orchestre sinfoniche, da DJ esperti di scratch a quintetti jazz. Le innovative colonne sonore composte da Pemberton vengono regolarmente acclamate dalla critica. Pemberton ha composto le colonne sonore di progetti realizzati da alcune delle più leggendarie figure dell'industria cinematografica e televisiva, tra cui Ridley Scott (*Tutti i soldi del mondo*, *The Counselor - Il procuratore*), Danny Boyle (*Yesterday*, *Steve*

Jobs), Aaron Sorkin (*A proposito dei Ricardo, Il processo ai Chicago 7, Molly's Game*), Jimmy Chin ed Elizabeth Chai Vasarhelyi (*The Rescue - Il salvataggio dei ragazzi*), Darren Aronofsky (*One Strange Rock: Pianeta Terra*), Edward Norton (*Motherless Brooklyn - I segreti di una città*), Louis Leterrier (*Dark Crystal - La resistenza*) e Guy Ritchie (*Operazione U.N.C.L.E., King Arthur - Il potere della spada*), e ha scritto canzoni per artisti del calibro di Mick Jagger, Iggy Pop e Celeste.

La sua filmografia comprende film realizzati da importanti studios come *Spider-Man - Un nuovo universo, Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn, Enola Holmes, Troppo cattivi* e *Ocean's 8*, ma anche lungometraggi indipendenti più piccoli come il film presentato in concorso al festival di Cannes *Mal di pietre*, il film premiato al Sundance *Brian e Charles*, e il potente documentario sulle paralimpiadi *Rising Phoenix - La storia delle paralimpiadi*, grazie a cui Pemberton ha vinto uno Sports Emmy Award per la miglior direzione musicale.

Recentemente, oltre ad aver firmato le musiche del nuovo lungometraggio cinematografico targato Searchlight *Omicidio nel West End*, con Saoirse Ronan e Sam Rockwell, ha scritto anche le colonne sonore della serie comedy/mystery di Lord e Miller *Afterparty* e della serie di spionaggio *Slow Horses*, di cui ha anche scritto il brano dei titoli di testa, intitolato "Strange Game", insieme al frontman dei Rolling Stones, Mick Jagger.

NANA FISCHER (Responsabile del dipartimento make-up) ha maturato una vasta esperienza lavorando in film premiati con l'Academy Award® appartenenti ai generi più disparati: commedie e film drammatici, ma anche film in costume, film fantascientifici, fantasy e musical. Ha lavorato come responsabile del dipartimento make-up in numerosi film statunitensi, ma ha anche supervisionato i dipartimenti make-up e acconciature all'interno di produzioni internazionali.

La sua filmografia come responsabile del dipartimento comprende di James Gray *Ad Astra*, in cui ha lavorato con Tommy Lee Jones, Liv Tyler e Ruth Negga; *Mowgli - Il figlio della giungla* di Andy Serkis, che richiedeva un ampio utilizzo di effetti protesici e body makeup; e il film di Gus Van Sant ambientato negli anni '70-'80 *Don't Worry*, con Joaquin Phoenix, Jonah Hill e Rooney Mara.

I lavori più importanti della sua carriera comprendono il film di James Gray *Civiltà perduta*, che ha richiesto svariati tipi diversi di make-up, tra cui body painting tribale, trucco per simulare l'invecchiamento, e trucco/parrucche in stile Maria Antonietta; e *Macbeth* di Justin Kurzel, in cui si è occupata del trucco e delle acconciature in stile elisabettiano di Michael Fassbender. Aveva già collaborato con Fassbender in qualità di responsabile del make-up e delle acconciature nel film di Derek Cianfrance *La luce sugli oceani*, interpretato anche da Alicia Vikander e Rachel Weisz. Nana ha lavorato inoltre come responsabile del dipartimento in tre film di Ridley Scott: *Exodus - Dei e re, The Counselor - Il procuratore* e *Prometheus*. Il look che ha creato per il personaggio di Fassbender in *Prometheus* era particolarmente degno di nota ed è stato incluso in una mostra dedicata a David

Bowie, che è andata in tournée in tutto il mondo dopo aver debuttato al Victoria & Albert Museum di Londra.

Inoltre, Nana ha lavorato in due film premiati con l'Academy Award® al miglior film: *12 anni schiavo* di Steve McQueen e *Il discorso del re* di Tom Hooper. Altri progetti di rilievo comprendono *World War Z* di Marc Forster, in cui ha lavorato specificamente con Brad Pitt; *Facciamola finita*, con Jonah Hill, James Franco e Seth Rogen; i film indipendenti di grande successo *The Disaster Artist* e *Spring Breakers - Una vacanza da sballo*; *X-Men - L'inizio*, con Jennifer Lawrence, Zoe Kravitz e Michael Fassbender; *Hanna* di Joe Wright, con Cate Blanchett e Saoirse Ronan; e *Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street*, in cui si è concentrata esclusivamente su Johnny Depp.

Per la televisione, Nana ha lavorato in tutte e tre le stagioni della serie HBO *The Deuce - La via del porno*, creando i look dei due gemelli interpretati da James Franco per tutti i periodi in cui la serie era ambientata, ossia dal 1971 al 1984. Più recentemente, ha supervisionato il dipartimento make-up nella serie thriller creata da Dennis Lehane *Black Bird* (Apple TV), con Taron Egerton, Paul Walter Hauser e Greg Kinnear.

LORI McCOY-BELL (Responsabile del dipartimento acconciature) è una premiata hair stylist che lavora con varie celebrità, con oltre 35 anni di esperienza professionale alle spalle. La sua passione per le acconciature ha avuto inizio al Vidal Sassoon Salon di Beverly Hills, quando aveva 12 anni: era la prima volta che si faceva tagliare i capelli da un professionista. Era da parecchi mesi che risparmiava per pagarsi il taglio. Quell'esperienza le ha cambiato la vita. Da quel momento, Lori ha capito che le acconciature erano il suo futuro. Da quel giorno, ha iniziato a portare le forbici a scuola per tagliare i capelli ai suoi compagni ogni volta che poteva, anche nel bagno della palestra. Lori ha frequentato le superiori alla Newberry School of Beauty, dove ha conseguito il diploma da cosmetologa. Ha proseguito gli studi alla Vidal Sassoon Academy.

Lori ha dato inizio alla sua carriera lavorando come assistente al negozio di parrucchiere The Hair Grove, dove ha rapidamente fatto carriera diventando una specialista del colore. Alla fine degli anni Ottanta, Lori è stata assunta da ABC Television e ha iniziato a lavorare in vari programmi del network, tra cui la cerimonia degli Oscar, *General Hospital* e *America's Funniest Home Videos*, oltre che in vari programmi trasmessi a Los Angeles come *KABC's The Morning Show* e *Channel 7 News*, dove è divenuta parrucchiera personale di una telecronista che seguiva il processo a OJ Simpson.

La sua grande occasione è arrivata quando ha iniziato a lavorare come hair stylist freelance su un set cinematografico. La sua creatività, la sua rapidità e la sua personalità hanno catturato l'attenzione di svariate star d'alto profilo che hanno iniziato a richiedere i suoi servizi. Nel corso di una carriera che va avanti da più di 25 anni, Lori ha lavorato come responsabile del dipartimento acconciature in più di 85 lungometraggi e serie televisive, tra cui *American Hustle - L'apparenza inganna*, *A Star is Born*, *Il corriere - The Mule*, *Westworld - Dove tutto è concesso*, *Joy*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*, la

trilogia di *Una notte da leoni*, *American Sniper*, *Soldado*, *Six Feet Under*, *Donnie Darko*, *Charlie's Angels*, *Beverly Hills 90210*, *2 single a nozze - Wedding Crashers* e molti altri. Lori ha lavorato con centinaia di celebrità, tra cui Bradley Cooper, che l'ha personalmente richiesta come sua hair stylist in numerosi film, ed è molto richiesta anche da diversi studios, produttori, registi e artisti di talento.

Lori ha vinto numerosi riconoscimenti prestigiosi grazie al suo lavoro nel cinema, tra cui un MUAHS Guild Award per le migliori acconciature contemporanee grazie ad *A Star is Born* (2019); un Emmy per *Westworld - Dove tutto è concesso* (2018); un BAFTA, un Film Critics Award e un Gold Derby Award per *American Hustle - L'apparenza inganna* (2014); e un altro MUAHS Guild Award per le migliori acconciature contemporanee grazie a *Charlie's Angels* (2001).

Prossimamente, il lavoro di Lori potrà essere visto nel thriller di Netflix *Reptile*, con Alicia Silverstone, Benicio del Toro e Justin Timberlake; nel film di Apple *The Beanie Bubble*, con Elizabeth Banks, Sarah Snook e Zach Galifianakis; e nel film drammatico Amblin *Maestro*, l'attesissimo biopic incentrato sulla vita di Leonard Bernstein, che sarà diretto e interpretato da Bradley Cooper.

Lori è membro di Local 706 ed è certificata per realizzare extension, toupet e parrucche di pizzo. È stata oggetto di numerosi articoli, ed è stata menzionata in svariati notiziari e su innumerevoli riviste specializzate e siti web, tra cui People Magazine, Beauty Magazine, Variety, Entertainment Weekly, Modern Salon, CNN e L.A. Times, tra gli altri.

Nel 2015, insieme ai suoi soci, Lori ha allargato le sue competenze diventando presidentessa e fondatrice di 1015 Cinema Productions, una casa di produzione cinematografica. Lori continua ad avere un'agenda fittissima come responsabile del dipartimento di numerosi lungometraggi in arrivo o attualmente in fase di riprese.

ADRUITHA LEE (Responsabile del dipartimento acconciature) è cresciuta nel panorama culturale ricco e unico nel suo genere del sud degli Stati Uniti. Si è ispirata alle sue esperienze di vita e agli incontri con la variegata clientela che varcava le porte del suo salone. Essendo un'affermata parrucchiera, è riuscita ad aprire un salone tutto suo soltanto quattro anni dopo aver terminato la sua formazione professionale. Grazie al successo di questa prima impresa, è stata incoraggiata a mettersi nuovamente alla prova e ha aperto un secondo parrucchiere a Nashville, Tennessee.

Il trasferimento a Nashville ha permesso a Adruitha d'inseguire finalmente il suo sogno: lavorare nell'industria dell'intrattenimento. Armata di passione e competenze tecniche, ha iniziato a far crescere il suo business e la sua reputazione nella città della musica, lavorando con leggende della musica country come Loretta Lynn, June Carter Cash, Johnny Cash e Hank Williams III.

L'immenso successo che ha ottenuto a Nashville l'ha spinto a trasferirsi a Los Angeles, dove si è rapidamente fatta conoscere da alcuni dei nomi di maggior successo di Hollywood e ha realizzato il sogno che aveva da tutta la vita, lavorare nell'industria del cinema.

Da allora, Adruitha ha vinto un Academy Award® grazie al suo lavoro in qualità di responsabile del dipartimento acconciature nel film *Dallas Buyers Club* (Jean-Marc Vallée), interpretato da Matthew McConaughey, Jared Leto e Jennifer Garner. Inoltre, ha lavorato come responsabile del dipartimento acconciature in un'impressionante lista di film, tra cui *Jungle Cruise* (Jaume Collet-Serra), *Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn* (Cathy Yan), *Tonya* (Craig Gillespie), *La grande scommessa* (Adam McKay), *12 anni schiavo* (Steve McQueen), *Spring Breakers - Una vacanza da sballo* (Harmony Korine) ed *Easy Girl* (Will Gluck), solo per citarne alcuni.

Gli attori con cui ha dato vita a un rapporto lavorativo duraturo comprendono Angelina Jolie (*Eternals*, *Per primo hanno ucciso mio padre*, *By The Sea*, *A Mighty Heart - Un cuore grande*); Charlize Theron (*Bombshell - La voce dello scandalo*, *Dark Places - Nei luoghi oscuri*, *North Country - Storia di Josey*); Mila Kunis (*Il tuo ex non muore mai*, *Amici di letto*); Brad Pitt (*La grande scommessa*, *By the Sea*, *Cogan - Killing Them Softly*, *A Mighty Heart - Un cuore grande*); e Steve Carell (*La grande scommessa*, *Un'impresa da Dio*).

Più recentemente, il lavoro di Adruitha è apparso nel film d'azione/avventura di Netflix *Red Notice* (Rawson Marshall Thurber), con Ryan Reynolds, Dwayne Johnson e Gal Gadot, e nel film Marvel *Eternals* (Chloé Zhao), con Jolie, Gemma Chan, Kit Harrington, Salma Hayek e Richard Madden.

I progetti in arrivo comprendono *Black Adam* (Jaume Collet-Serra), con Dwayne Johnson e Viola Davis; *The Menu* (Mark Mylod), in cui Adruitha si è occupata delle acconciature degli interpreti Anya Taylor-Joy, Ralph Fiennes e Judith Light; e la serie limitata Paramount/Spectrum *George and Tammy*, con Jessica Chastain e Michael Shannon.

Più recentemente, Adruitha ha completato le riprese del film Apple/Skydance *Ghosted* (Dexter Fletcher), con Ana de Armas, Chris Evans e Adrien Brody. Attualmente, sta lavorando a una commedia ancora senza titolo diretta da Paul Briganti per Universal Pictures, e interpretata da Nichole Sakura, Conan O'Brien e Bowen Yang.

###